

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO XLVI

BARI, 11 AGOSTO 2015

n. 113



Atti regionali

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 5 agosto 2015, n. 525

Indizione avvisi pubblici per l'acquisizione di candidature per gli incarichi di Direttori di Dipartimento, di Segretario generale del Presidente della Giunta regionale e di Dirigente della Sezione “Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia sociale”.

Pag. 33848

PARTE SECONDA

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 5 agosto 2015, n. 525

Indizione avvisi pubblici per l'acquisizione di candidature per gli incarichi di Direttori di Dipartimento, di Segretario generale del Presidente della Giunta regionale e di Dirigente della Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia sociale".

L'anno 2015 addì 5 del mese di agosto in Bari nella sede del Servizio Personale e Organizzazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

Vista la deliberazione della G.R. n. 3033/2012;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Vista l'art. 18 del Digs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015 recante "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

Vista il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello

Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione.

Vista l'istruttoria del Dirigente dell'Ufficio Reclutamento mobilità e contrattazione.

Premesso che:

Con deliberazione n. 1518 del 31/07/2015, la Giunta regionale ha approvato l'adozione del modello organizzativo denominato "MAIA", modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale.

Con decreto n. 443 di pan i data, il Presidente della Giunta regionale ha adottato l'Atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA", ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. h, dello Statuto della Regione Puglia.

Il modello organizzativo proposto prevede sei Dipartimenti, di cui cinque strutture di linea preposte all'attuazione delle politiche dell'Ente ed orientate al governo dei relativi settori di interesse, ed una di staff dedicata ad attività di programmazione strategica, finanziaria e di innovazione amministrativa dell'Ente.

I Dipartimenti sono di seguito elencati, con l'indicazione delle rispettive funzioni:

A) Dipartimento promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti: dovrà assicurare l'attuazione di politiche per la promozione della salute, della prevenzione, della cura e della riabilitazione, l'organizzazione e programmazione del Servizio Sanitario Regionale, nonché la gestione del sistema di welfare integrato. Il Dipartimento si occuperà inoltre, nello specifico, di politiche di genere e di pari opportunità per tutti, di programmare ed amministrare l'assistenza territoriale, ospedaliera e specialistica, di gestire aspetti inerenti l'accreditamento delle strutture sanitarie, l'attuazione delle politiche di sport per tutti e di cittadinanza attiva, il controllo e monitoraggio delle associazioni e delle aziende di servizi alle persone, di curare la gestione centralizzata degli aspetti informativi e finanziari del sistema. Altresì al Dipartimento sarà demandata l'attuazione di iniziative di innovazione proposte dalla corrispondente Agenzia Strategica volte al

miglioramento del benessere sociale e del sistema sanitario.

B) Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro: dovrà governare le politiche di competitività ed innovazione dei sistemi produttivi pugliesi; gestire le politiche per l'efficientamento energetico e lo sfruttamento delle fonti rinnovabili; presidiare le politiche regionali di sviluppo economico, di attuazione dei programmi, di sviluppo della conoscenza e di sostegno alla ricerca scientifica, all'innovazione tecnologica ed al sistema di istruzione ed universitario; attuare le politiche regionali di promozione e tutela del lavoro e della formazione professionale, le politiche giovanili e di cittadinanza sociale; facilitare e supportare l'internazionalizzazione dei sistemi produttivi e la cooperazione interregionale; provvedere alla programmazione ed alla gestione dei fondi comunitari. Tale Dipartimento, attraverso l'attuazione delle politiche per lo sviluppo del sistema di istruzione ed il sostegno all'alta formazione, avrà il compito di guidare il sistema formativo pugliese al fine di preparare culturalmente i cittadini pugliesi di domani in relazione alle esigenze del mondo del lavoro, dello sviluppo economico e del sistema di innovazione regionale.

C) Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale e tutela dell'ambiente: dovrà curare le politiche regionali inerenti l'agricoltura, la zootecnia, la pesca, le attività venatorie e l'acquacoltura; promuovere lo sviluppo delle infrastrutture per l'agricoltura; provvedere alla programmazione e gestione dei fondi comunitari per lo sviluppo agricolo e rurale; curare la tutela degli standard qualitativi e sanitari delle produzioni agroalimentari pugliesi nonché la gestione e la tutela delle risorse naturali ed idriche pugliesi. La costituzione di tale Dipartimento doterà la Regione Puglia di uno strumento di governo caratterizzato da una visione globale dell'intero patrimonio rurale regionale e capace di gestire al meglio le politiche di tutela di quest'ultimo in base a quelle che sono le esigenze agricole, venatorie e di gestione del patrimonio naturale regionale. La nuova struttura disporrà di una Sezione dedicata a gestire, in ottica integrata, le risorse regionali al fine di facilitare l'attuazione delle politiche agricole dell'ente.

D) Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio: dovrà curare la valorizzazione del patrimonio artistico, storico ed architettonico regionale; presidiare la cooperazione territoriale, la valorizzazione turistica; promuovere la cultura e lo spettacolo nel territorio, l'attrattività del territorio; gestire e attuare le opportune politiche di marketing territoriale. Il Dipartimento sarà focalizzato sulla gestione delle linee di sviluppo del settore turistico pugliese al fine di accrescerne l'attrattività e la competitività nel contesto internazionale, nonché trasformare il vasto patrimonio culturale tangibile ed intangibile pugliese da mero centro di costa in una delle principali sorgenti di valore economico per la Regione.

E) Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio: dovrà governare l'assetto e l'infrastrutturazione territoriale, la tutela e la valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio, le politiche di pianificazione urbana, la gestione del sistema dei trasporti e delle relative infrastrutture, la promozione della mobilità sostenibile, la programmazione e l'esecuzione dei lavori pubblici, la gestione e la prevenzione dei rischi derivanti da attività industriali, il governo di aspetti ambientali di estrema importanza come il ciclo dei rifiuti nel rispetto delle buone pratiche legislative in materia di ecologia. Per mezzo dell'istituzione del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio la Regione Puglia disporrà di una visione completa del sistema infrastrutturale pugliese e sarà agevolata, nel rispetto del ricco patrimonio paesaggistico e naturalistico pugliese, nell'attuazione delle politiche di sviluppo del piano urbanistico, del sistema viario e dei trasporti in genere.

F) Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione: dovrà presidiare le politiche di programmazione, allocazione e controllo delle risorse finanziarie e patrimoniali necessarie al pieno dispiegamento delle strategie, dei programmi, delle azioni, dei servizi e dei progetti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi generali e settoriali del governo regionale; presidiare la riforma e modernizzazione del sistema pubblico nonché condurre le politiche di ammodernamento infrastrutturale dei servizi interni, assicurando unitarietà ed efficacia al piano di e-Government regio-

nale; curare gli aspetti inerenti il controllo degli enti esterni, i contenziosi amministrativi, le concessioni demaniali; gestire il personale e le risorse interne alla macchina amministrativa pugliese. La costituzione di un unico Dipartimento dedicato alla gestione delle risorse e degli interessi economici e patrimoniali dell'ente in modo integrato, consente di dotare la Regione Puglia di una unità organizzativa strategica nella definizione delle politiche di sviluppo e nella redazione di programmi concretamente realizzabili in relazione alle risorse ed alle opportunità possedute dalla Regione.

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015, "I Direttori di Dipartimento assumono la titolarità e la responsabilità della struttura organizzativa loro affidata ed esercitano le funzioni, le facoltà, i compiti e i poteri dei Dirigenti come definiti nel successivo articolo 20. Essi inoltre:

- attuano i programmi secondo gli indirizzi degli organi di governo;
- formulano proposte agli organi politici anche ai fini della elaborazione di programmi, direttive, progetti di legge e degli altri atti di loro competenza;
- assegnano gli obiettivi, il personale, le risorse finanziarie e strumentali ai Dirigenti delle Sezioni, delle Strutture di Staff e di Progetto ricadenti nella competenza del Dipartimento e assicurano la loro costante integrazione mediante la Conferenza delle Sezioni, convocata almeno trimestralmente;
- curano la gestione del cambiamento organizzativo, l'auditing interno ed il controllo di qualità;
- esercitano i poteri di spesa e quelli di acquisizione delle entrate rientranti nella propria competenza, salvo quelli delegati agli altri dirigenti;
- dirigono, coordinano e controllano l'attività dei Dirigenti sottoposti anche con potere sostitutivo in caso di inerzia;
- curano i rapporti con gli uffici dell'Unione Europea ed organismi internazionali nelle materie di competenza secondo le specifiche direttive dell'organo politico sempre che tali rapporti non siano espressamente affidati ad apposito ufficio ad organo."

Ai sensi del successivo art. 21, l'incarico di Direttore di Dipartimento ha natura di affidamento fiduciario, e attribuito dalla Giunta regionale ed è conferito, previo avviso pubblico.

Inoltre, l'art. 14 del D.P.G.R. n. 443/2015 istituisce, presso il Gabinetto della Presidenza, la Segreteria Generale della Presidenza. La Segreteria Generale della Presidenza è parificata ad un Dipartimento e ricomprende tutte le Sezioni di Dipartimento e i Servizi di diretto supporto alla Presidenza ed al Gabinetto della Presidenza. Il Segretario della Presidenza esercita le seguenti funzioni:

- assicura il supporto tecnico all'attività di indirizzo politico e di controllo svolto dagli organi di governo;
- collabora alle iniziative concernenti i rapporti tra gli organi di governo regionali e gli organi istituzionali dell'Unione Europea, de/lo Stato e delle altre Regioni, nonché il Consiglio Regionale;
- si occupa di coordinare le sedi della Presidenza Regionale distribuite nelle differenti province garantendo coerenza territoriale all'azione politico-amministrativa e permettendo al Presidente ed alla Giunta Regionale di operare in modo pienamente decentrato;
- elabora la pro-pasta di Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e il Programma triennale per la trasparenza e si occupa dell'attuazione del Piano e del suo aggiornamento, verifica l'effettiva rotazione degli incarichi dirigenziali, vigila sull'osservanza, oltre che del Codice disciplinare, del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e del Codice di comportamento dei dirigenti e dei dipendenti regionali;
- cura il ciclo di gestione della performance;
- si raccorda con le strutture organizzative;
- assiste il Presidente nell'esercizio delle sue attribuzioni in materia di rapporti con gli enti politico-istituzionali presenti sul territorio regionale, le formazioni economico-sociali e le confessioni religiose;
- assiste, anche attraverso attività di studio e di documentazione, il Presidente e la Giunta nell'attività di relazione nazionale e internazionale;
- coordina le strutture sottordinate.

Infine, il predetto D.P.G.R. istituisce, presso la Presidenza della Giunta Regionale, la Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia sociale", alla quale sono ascritte le seguenti funzioni:

- coordina le attività relative all'Antimafia sociale, alle Politiche per la sicurezza dei cittadini, alle Poli-

tiche per le migrazioni; elabora e dà impulso alla realizzazione delle attività delle strutture su indicate; promuove, ove necessario e su mandato del Presidente, le relazioni internazionali, il raccordo politico con i componenti della Giunta Regionale ed amministrativo con i Direttori di Dipartimento sulle materie di competenza della Sezione. La Sezione inoltre:

- Provvede alla redazione del Piano triennale di prevenzione della criminalità organizzata;
- Elabora, anche mediante il coinvolgimento degli Enti locali, dei sindacati e delle associazioni, le misure atte ad un più efficace riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata;
- Individua, anche di concerto con le associazioni di categoria, le azioni da realizzare a tutela delle vittime dei reati mafiosi, con particolare riferimento alle vittime di usura ed estorsione ed ai familiari delle vittime innocenti delle mafie;
- Promuove il riordino della legislazione regionale in materia di polizia locale e la implementazione di tutte quelle misure dirette ad aumentare il livello di sicurezza della cittadinanza in collaborazione con le Istituzioni dei settori Giustizia e Sicurezza nel pieno rispetto delle normative vigenti e delle prerogative che l'ordinamento giuridico attribuisce alle Amministrazioni dello Stato;
- Predisporre il Piano Triennale per l'immigrazione.

Ai sensi dell'art. 22, co. 3 del D.P.G.R. 443/2015, "L'incarico di Dirigente per le Sezioni poste alla diretta dipendenza della Presidenza della Giunta Regionale è attribuito dalla Giunta Regionale secondo le procedure previste dall'art. 19 comma 6 del D.Lgs. 165/2001 ss.mm.ii. Con la deliberazione n. 1518/2015, la Giunta regionale ha dato mandato al Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione di avviare e concludere con urgenza la procedura di avviso pubblico volta a conferire gli incarichi di Direttore di Dipartimento e di Segretario Generale del Presidente, secondo le procedure previste dall'art. 21 dell'Atto di Alta Organizzazione di adozione del modello organizzativo.

Il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015, all'art. 27, co. 2 assegna alla struttura competente al personale il termine di 5 giorni dalla data di emanazione dello stesso decreto, per l'indizione degli avvisi per il con-

ferimento degli incarichi di Direttore del Dipartimento.

Nella medesima deliberazione, la Giunta regionale ha dato mandato al Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione di avviare e concludere con urgenza la procedura di avviso pubblico volta a conferire l'incarico di dirigente della Sezione di Dipartimento "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia sociale", così come previsto dall'art. 22, co. 3 dell'Atto di Alta Organizzazione di adozione del modello organizzativo.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N° 28 DEL 16.11.2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

La spesa riveniente dal presente provvedimento trova copertura con gli impegni assunti con Determinazione del Servizio Personale e Organizzazione n. 18 del 20/01/2015, relativamente ai capitoli di spesa 3029 e 3031 e n. 19 del 20/01/2015 per il capitolo di spesa 3365.

Visto di Attestazione Disponibilità Finanziaria

Il titolare A.P. "Spesa del Personale" attesta che:

- Sussiste la compatibilità della predetta programmazione con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia;
- si dà atto che la spesa riveniente dall'adozione del presente avviso è coerente con i limiti di cui all'art. 1, comma 557, della L. n. 296/2006 e s.m.i.
- si dà atto che la spesa riveniente dall'adozione del presente avviso è coerente con i limiti di cui all'art. 19, co. 6 del d.lgs. n. 165/2001.

Rag. Giuseppe Di Dio

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di indire avvisi pubblici per l'acquisizione di candidature per gli incarichi di Direttori dei seguenti Dipartimenti:

- Dipartimento promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti (All. A);

- Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro (All. B);
- Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale e tutela dell'ambiente (All. C);
- Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio (All. D);
- Dipartimento mobilita, qualita urbana, opere pubbliche e paesaggio (All. E);
- Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione (All. F).

2. di indire avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per l'incarico di Segretario Generale del Presidente (All. G);

3. di indire avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per l'incarico di dirigente della Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia sociale" (All. H);

4. di adottare gli avvisi pubblici di cui agli allegati

(A, B, C, D, E, F, G, H), comprensivi del relativo modello di candidatura (All. 1), costituenti parte integrale e sostanziale del presente atto.

5. di disporre la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento e dei relativi allegati come sopra specificati.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo di questo Servizio;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sarà disponibile nella sezione "Avvisi di selezione pubblica" dell'indirizzo internet <http://concorsi.regione.puglia.it>.
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale, in copia all'Assessore alla Protezione civile, personale e organizzazione;
- adottato in un unico originale e composto da n. 7 facciate e da 8 allegati per n. 49 fogli complessivi.

Avv. Domenica Gattulli

Allegato A**AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI CANDIDATURE PER
L'INCARICO DI DIRETTORE DEL "DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA
SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI"****Art. 1****(Candidatura all'incarico)**

1. Ai sensi dell'art. 21, comma 3, dell'Atto di organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia, di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale del 31 luglio 2015, n. 443, è bandito avviso pubblico per l'acquisizione di disponibilità a candidarsi alla nomina di Direttore del "Dipartimento promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti", cui sono ascritte le seguenti funzioni:

dovrà assicurare l'attuazione di politiche per la promozione della salute, della prevenzione, della cura e della riabilitazione, l'organizzazione e programmazione del Servizio Sanitario Regionale, nonché la gestione del sistema di welfare integrato. Il Dipartimento si occuperà inoltre, nello specifico, di politiche di genere e di pari opportunità per tutti, di programmare ed amministrare l'assistenza territoriale, ospedaliera e specialistica, di gestire aspetti inerenti l'accreditamento delle strutture sanitarie, l'attuazione delle politiche di sport per tutti e di cittadinanza attiva, il controllo e monitoraggio delle associazioni e delle aziende di servizi alle persone, di curare la gestione centralizzata degli aspetti informativi e finanziari del sistema. Altresì al Dipartimento sarà demandata l'attuazione di iniziative di innovazione proposte dalla corrispondente Agenzia Strategica volte al miglioramento del benessere sociale e del sistema sanitario.

2. Ai sensi della norma sopra richiamata, possono candidarsi alla suddetta Direzione di Dipartimento i dirigenti regionali in servizio, ovvero i dirigenti di altra pubblica amministrazione ovvero le persone in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in organi di amministrazione o in funzioni dirigenziali o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro, o provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature, escluse quelle onorarie, e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

Art. 2**(Requisiti di ammissione)**

1. Il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) titoli professionali e/o culturali prescritti dall'art. 1, comma 2, del presente avviso;
- b) laurea specialistica ovvero del diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3 novembre 1999, n. 509 o equivalente secondo il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla vigente normativa;
- c) cittadinanza italiana;
- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) non aver riportato condanne penali e non essere stato sottoposto a misure di prevenzione o di sicurezza;

- f) idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
- g) non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
- h) non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- i) non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo.

2. Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della istanza per la candidatura e devono permanere al momento dell'eventuale affidamento dell'incarico medesimo.

3. Tutti i requisiti devono essere dichiarati e autocertificati, nelle forme di legge, dal concorrente nella istanza per la candidatura all'incarico oggetto del presente avviso.

Art. 3

(Osservanza delle disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni)

L'attribuzione dell'incarico avverrà nel rispetto delle disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni, di cui al d.lgs. n. 39/2013.

Pertanto, costituiranno condizioni ostative al conferimento dell'incarico in oggetto le cause di inconfiribilità ivi previste.

Inoltre, in caso di sussistenza delle situazioni di incompatibilità previste dal d.lgs. n. 39/2013, il soggetto cui viene conferito l'incarico avrà l'obbligo di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico.

Art. 4

(Istanza per la candidatura)

1. L'istanza per la candidatura, redatta in carta semplice, deve essere proposta e indirizzata al Presidente della Giunta Regionale della Regione Puglia, Lungomare Nazario Sauro, 31/33 – 70121 Bari, con invio mediante raccomandata con avviso di ricevimento, inserendo sulla busta la seguente dicitura **“Avviso pubblico per la nomina di Direttore del Dipartimento promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti.”**.
2. Il candidato deve dichiarare:
 - a) il cognome e il nome (le candidate coniugate dovranno indicare solo il cognome da nubili), la data e il luogo di nascita e il codice fiscale;
 - b) il recapito e l'indirizzo di posta elettronica cui inviare le eventuali comunicazioni nonché, ove ritenuto, il numero telefonico;
 - c) il possesso dei requisiti professionali e/o culturali indicati nell'art. 1, comma 2, del presente avviso;
 - d) il possesso di ognuno dei requisiti di ammissione indicati nell'articolo 2, comma 1, del presente avviso indicando espressamente:

1. il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero il motivo della mancata iscrizione o cancellazione;
2. il possesso del diploma di laurea, l'Università degli studi che lo ha rilasciato, l'anno accademico in cui è stato conseguito nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza, qualora il diploma di laurea sia stato conseguito all'estero;
3. le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale ed i procedimenti penali eventualmente pendenti; la dichiarazione va resa anche se negativa;
4. l'idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico di Direttore di Dipartimento;
5. di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
6. di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
7. di non essere stato interdetto dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato;
8. di non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo;
9. di aver preso visione dell'avviso pubblico e delle norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente.

e) la lingua/e conosciuta/e;

f) di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati nell'ambito della procedura e per le finalità di cui al presente avviso pubblico, nel rispetto di quanto stabilito nel D.Lgs. n. 196/2003.

3. Alla istanza per la candidatura, a pena di inammissibilità, deve essere allegato il curriculum formativo e professionale, preferibilmente in formato europeo, dal quale si evinca il possesso dei titoli professionali e culturali richiesti dall'art. 1, comma 2, del presente avviso, nonché una dichiarazione sostitutiva di certificazioni che attesti l'insussistenza di una delle cause di inconfiribilità di cui al d.lgs. n. 39/2013. Nella stessa dichiarazione dovranno essere, altresì, indicate le eventuali situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013 e la dichiarazione di massima relativa alla scelta prevista nell'articolo precedente, ultimo capoverso.

4. Le istanze per le candidature, il curriculum formativo e professionale e le ulteriori dichiarazioni allegate devono essere sottoscritti con firma per esteso e autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

5. Le sottoscrizioni di cui al comma precedente sono presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del candidato ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

6. L'istanza, da presentare esclusivamente a mezzo posta secondo quanto innanzi indicato, deve essere inviata entro e non oltre il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.P. Non saranno prese in considerazione le domande spedite oltre il termine indicato: farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Art. 5**(Costituzione e durata del rapporto di lavoro)**

1. L'incarico di Direttore di Dipartimento ha natura di affidamento fiduciario ed è attribuito dalla Giunta regionale con provvedimento nel quale viene determinato il trattamento economico annuo omnicomprensivo e quello accessorio di risultato.
2. L'Amministrazione regionale, nella persona del dirigente competente in materia di personale stipula un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con il Direttore di Dipartimento designato con deliberazione di giunta regionale. Per quanto non diversamente previsto dal contratto individuale di lavoro, al Direttore si applicano gli istituti contrattuali vigenti della dirigenza regionale, nonché la disciplina legale della dirigenza regionale, per quanto non diversamente previsto.
3. L'incarico di Direttore di Dipartimento avrà una durata di tre anni ed è rinnovabile. L'incarico non può comunque eccedere la durata della legislatura nel corso della quale l'incarico medesimo è stato attribuito. In tutti i casi di cessazione, ordinaria o anticipata, della legislatura, a garanzia della continuità dell'azione amministrativa, gli incarichi di Direttore di Dipartimento cessano decorsi 30 giorni dalla proclamazione del nuovo Presidente della Giunta Regionale.

Art. 6**(Dichiarazioni)**

All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una nuova dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilita' di cui al d.lgs. n. 39/2013, quale condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.

Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilita' di cui al d.lgs. n. 39/2013.

Ferma restando ogni altra responsabilita', la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconfiribilita' di qualsivoglia incarico di dirigenziale per un periodo di 5 anni.

Art. 7**(Invalidità e decadenza degli incarichi)**

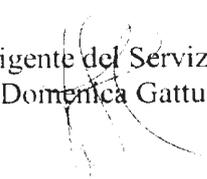
Gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del d.lgs. n.39/2013 sono nulli.

Lo svolgimento degli incarichi dirigenziali in una delle situazioni di incompatibilita' di cui al d.lgs. n. 39/2013 comporta la decadenza dall'incarico, decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione all'interessato dell'insorgere della causa di incompatibilita'.

Art. 8**(Norme di rinvio)**

1. Per quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alle disposizioni dell'Atto di Organizzazione di cui al D.P.G.R. n. 443/2015 e successive di modifica e integrazione.
2. Il presente avviso è pubblicato nel B.U.R.P. ed è disponibile nella sezione "Avvisi di selezione pubblica" dell'indirizzo internet <http://concorsi.regione.puglia.it>.

Il Dirigente del Servizio
Avv. *Domenica Gattulli*



di non essere stat... licenziat... per giusta causa o giustificato motivo soggettivo.
di non essere stat... dispensat... o destituit... dall'impiego presso una pubblica amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico.
di non essere stat... dichiarat... decaduto da un impiego presso una pubblica amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzioni di documenti falsi o viziati da invalidità insanabili.
di non essere stat... interdett... dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato.
di non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo.
di conoscere la/e lingua/e
di aver preso visione dell'avviso pubblico e di tutte le norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente.
di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati nell'ambito della procedura e per le finalità di cui al presente avviso pubblico nel rispetto di quanto stabilito nel D.Lgs. 196/03.

Di presentare l'istanza di candidatura in qualità di:

(Barrare la casella o le caselle di interesse)

- Dirigente regionale in servizio a qualunque titolo
- Dirigente di altra Pubblica Amministrazione
- Esperto dotato di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbia svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in organi di amministrazione o in funzioni dirigenziali o che abbia conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro, o provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

Data _____

F I R M A _____
(per esteso)

Allega alla domanda la seguente documentazione:

- Fotocopia documento di riconoscimento ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso;
- Curriculum formativo e professionale debitamente sottoscritto e auto-certificato ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, di cui all'Art. 4 dell'Avviso;
- Dichiarazione sostitutiva di certificazioni che attesti l'insussistenza di una delle cause di inconfiribilità di cui al d.lgs. n. 39/2013. Nella stessa dichiarazione dovranno essere, altresì, indicate le eventuali situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013 e la dichiarazione di massima relativa alla scelta prevista nell'articolo 3, ultimo capoverso dell'Avviso.

Allegato B**AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI CANDIDATURE PER
L'INCARICO DI DIRETTORE DEL "DIPARTIMENTO SVILUPPO
ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO"****Art. 1****(Candidatura all'incarico)**

1. Ai sensi dell'art. 21, comma 3, dell'Atto di organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia, di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale del 31 luglio 2015, n. 443, è bandito avviso pubblico per l'acquisizione di disponibilità a candidarsi alla nomina di Direttore del "Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro", cui sono ascritte le seguenti funzioni:

dovrà governare le politiche di competitività ed innovazione dei sistemi produttivi pugliesi; gestire le politiche per l'efficientamento energetico e lo sfruttamento delle fonti rinnovabili; presidiare le politiche regionali di sviluppo economico, di attuazione dei programmi, di sviluppo della conoscenza e di sostegno alla ricerca scientifica, all'innovazione tecnologica ed al sistema di istruzione ed universitario; attuare le politiche regionali di promozione e tutela del lavoro e della formazione professionale, le politiche giovanili e di cittadinanza sociale; facilitare e supportare l'internazionalizzazione dei sistemi produttivi e la cooperazione interregionale; provvedere alla programmazione ed alla gestione dei fondi comunitari. Tale Dipartimento, attraverso l'attuazione delle politiche per lo sviluppo del sistema di istruzione ed il sostegno all'alta formazione, avrà il compito di guidare il sistema formativo pugliese al fine di preparare culturalmente i cittadini pugliesi di domani in relazione alle esigenze del mondo del lavoro, dello sviluppo economico e del sistema di innovazione regionale.

2. Ai sensi della norma sopra richiamata, possono candidarsi alla suddetta Direzione di Dipartimento i dirigenti regionali in servizio, ovvero i dirigenti di altra pubblica amministrazione ovvero le persone in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in organi di amministrazione o in funzioni dirigenziali o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro, o provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature, escluse quelle onorarie, e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

Art. 2**(Requisiti di ammissione)**

1. Il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) titoli professionali e/o culturali prescritti dall'art. 1, comma 2, del presente avviso;
- b) laurea specialistica ovvero del diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3 novembre 1999, n. 509 o equivalente secondo il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla vigente normativa;
- c) cittadinanza italiana;
- d) godimento dei diritti civili e politici;

- e) non aver riportato condanne penali e non essere stato sottoposto a misure di prevenzione o di sicurezza;
 - f) idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
 - g) non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
 - h) non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
 - ii) non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo.
2. Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della istanza per la candidatura e devono permanere al momento dell'eventuale affidamento dell'incarico medesimo.
3. Tutti i requisiti devono essere dichiarati e autocertificati, nelle forme di legge, dal concorrente nella istanza per la candidatura all'incarico oggetto del presente avviso.

Art. 3

(Osservanza delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni)

L'attribuzione dell'incarico avverrà nel rispetto delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni, di cui al d.lgs. n. 39/2013. Pertanto, costituiranno condizioni ostative al conferimento dell'incarico in oggetto le cause di inconferibilità ivi previste.

Inoltre, in caso di sussistenza delle situazioni di incompatibilità previste dal d.lgs. n. 39/2013, il soggetto cui viene conferito l'incarico avrà l'obbligo di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico.

Art. 4

(Istanza per la candidatura)

2. L'istanza per la candidatura, redatta in carta semplice, deve essere proposta e indirizzata al Presidente della Giunta Regionale della Regione Puglia, Lungomare Nazario Sauro, 31/33 – 70121 Bari, con invio mediante raccomandata con avviso di ricevimento, inserendo sulla busta la seguente dicitura **“Avviso pubblico per la nomina di Direttore del Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro”**.
2. Il candidato deve dichiarare:
- a) il cognome e il nome (le candidate coniugate dovranno indicare solo il cognome da nubile), la data e il luogo di nascita e il codice fiscale;
 - b) il recapito e l'indirizzo di posta elettronica cui inviare le eventuali comunicazioni nonché, ove ritenuto, il numero telefonico;
 - c) il possesso dei requisiti professionali e/o culturali indicati nell'art. 1, comma 2, del presente avviso;

d) il possesso di ognuno dei requisiti di ammissione indicati nell'articolo 2, comma 1, del presente avviso indicando espressamente:

1. il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero il motivo della mancata iscrizione o cancellazione;
2. il possesso del diploma di laurea, l'Università degli studi che lo ha rilasciato, l'anno accademico in cui è stato conseguito nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza, qualora il diploma di laurea sia stato conseguito all'estero;
3. le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale ed i procedimenti penali eventualmente pendenti; la dichiarazione va resa anche se negativa;
4. l'idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico di Direttore di Dipartimento;
5. di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
6. di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
7. di non essere stato interdetto dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato;
8. di non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo;
9. di aver preso visione dell'avviso pubblico e delle norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente.

e) la lingua/e conosciuta/e;

f) di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati nell'ambito della procedura e per le finalità di cui al presente avviso pubblico, nel rispetto di quanto stabilito nel D.Lgs. n. 196/2003.

3. Alla istanza per la candidatura, a pena di inammissibilità, deve essere allegato il curriculum formativo e professionale, preferibilmente in formato europeo, dal quale si evinca il possesso dei titoli professionali e culturali richiesti dall'art. 1, comma 2, del presente avviso, nonché una dichiarazione sostitutiva di certificazioni che attesti l'insussistenza di una delle cause di inconfirmità di cui al d.lgs. n. 39/2013. Nella stessa dichiarazione dovranno essere, altresì, indicate le eventuali situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013 e la dichiarazione di massima relativa alla scelta prevista nell'articolo precedente, ultimo capoverso.

4. Le istanze per le candidature, il curriculum formativo e professionale e le ulteriori dichiarazioni allegate devono essere sottoscritti con firma per esteso e autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

5. Le sottoscrizioni di cui al comma precedente sono presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del candidato ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

6. L'istanza, da presentare esclusivamente a mezzo posta secondo quanto innanzi indicato, deve essere inviata entro e non oltre il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.P. Non saranno prese in considerazione le domande spedite oltre il termine indicato: farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Art. 5
(Costituzione e durata del rapporto di lavoro)

1. L'incarico di Direttore di Dipartimento ha natura di affidamento fiduciario ed è attribuito dalla Giunta regionale con provvedimento nel quale viene determinato il trattamento economico annuo onnicomprensivo e quello accessorio di risultato.
2. L'Amministrazione regionale, nella persona del dirigente competente in materia di personale stipula un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con il Direttore di Dipartimento designato con deliberazione di giunta regionale. Per quanto non diversamente previsto dal contratto individuale di lavoro, al Direttore si applicano gli istituti contrattuali vigenti della dirigenza regionale, nonché la disciplina legale della dirigenza regionale, per quanto non diversamente previsto.
3. L'incarico di Direttore di Dipartimento avrà una durata di tre anni ed è rinnovabile. L'incarico non può comunque eccedere la durata della legislatura nel corso della quale l'incarico medesimo è stato attribuito. In tutti i casi di cessazione, ordinaria o anticipata, della legislatura, a garanzia della continuità dell'azione amministrativa, gli incarichi di Direttore di Dipartimento cessano decorsi 30 giorni dalla proclamazione del nuovo Presidente della Giunta Regionale.

Art. 6
(Dichiarazioni)

All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una nuova dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilita' di cui al d.lgs. n. 39/2013, quale condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.

Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilita' di cui al d.lgs. n. 39/2013.

Ferma restando ogni altra responsabilita', la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconfiribilita' di qualsivoglia incarico di dirigenziale per un periodo di 5 anni.

Art. 7
(Invalidità e decadenza degli incarichi)

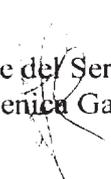
Gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del d.lgs. n.39/2013 sono nulli.

Lo svolgimento degli incarichi dirigenziali in una delle situazioni di incompatibilita' di cui al d.lgs. n. 39/2013 comporta la decadenza dall'incarico, decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione all'interessato dell'insorgere della causa di incompatibilita'.

Art. 8
(Norme di rinvio)

1. Per quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alle disposizioni dell'Atto di Organizzazione di cui al D.P.G.R. n. 443/2015 e successive di modifica e integrazione.
2. Il presente avviso è pubblicato nel B.U.R.P. ed è disponibile nella sezione "Avvisi di selezione pubblica" dell'indirizzo internet <http://concorsi.regione.puglia.it>.

Il Dirigente del Servizio
Avv. Domenico Gattulli



Allegato 1

AL SIG. PRESIDENTE
DELLA GIUNTA DELLA REGIONE PUGLIA
c/o PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
Lungomare Nazario Sauro 31/33
70121 B A R I

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

 1 sottoscritt_ _____
presenta istanza per la candidatura al conferimento dell'incarico di Direttore del **Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro** della Regione Puglia di cui all'avviso pubblicato nel B.U.R.P. n. _____ del _____

Consapevole delle sanzioni penali, previste dall'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITA'

Cognome		nome	
data di nascita	comune di nascita		Prov.
codice fiscale			
cittadinanza			
indirizzo di residenza			numero civico
comune di residenza		c.a.p.	Prov.
☎ telefono		✉ indirizzo di posta elettronica	
di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di ovvero di non essere iscritto per il seguente motivo ovvero di essere stat... cancellat... dalle liste elettorali a causa di			
di essere in possesso di laurea specialistica - diploma di laurea in..... conseguito presso l'università' degli studi di nell'anno accademico riconosciuto con provvedimento di equipollenza			
(barrare la casella di interesse)			
<input type="checkbox"/> di non aver riportato condanne penali e non aver in corso procedimenti penali ovvero procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione.			
<input type="checkbox"/> di aver riportato le condanne penali ovvero di avere i procedimenti penali pendenti di seguito indicati _____			
di avere l'idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico.			

di non essere stat... licenziat... per giusta causa o giustificato motivo soggettivo.
di non essere stat... dispensat... o destituit... dall'impiego presso una pubblica amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico.
di non essere stat... dichiarat... decaduto da un impiego presso una pubblica amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzioni di documenti falsi o viziati da invalidità insanabili.
di non essere stat... interdett... dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato.
di non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo.
di conoscere la/e lingua/e
di aver preso visione dell'avviso pubblico e di tutte le norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente.
di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati nell'ambito della procedura e per le finalità di cui al presente avviso pubblico nel rispetto di quanto stabilito nel D.Lgs. 196/03.

Di presentare l'istanza di candidatura in qualità di:

(Barrare la casella o le caselle di interesse)

- Dirigente regionale in servizio a qualunque titolo
- Dirigente di altra Pubblica Amministrazione
- Esperto dotato di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbia svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in organi di amministrazione o in funzioni dirigenziali o che abbia conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro, o provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

Data _____

FIRMA _____
(per esteso)

Allega alla domanda la seguente documentazione:

- Fotocopia documento di riconoscimento ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso;
- Curriculum formativo e professionale debitamente sottoscritto e autocertificato ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, di cui all'Art. 4 dell'Avviso;
- Dichiarazione sostitutiva di certificazioni che attesti l'insussistenza di una delle cause di inconfiribilità di cui al d.lgs. n. 39/2013. Nella stessa dichiarazione dovranno essere, altresì, indicate le eventuali situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013 e la dichiarazione di massima relativa alla scelta prevista nell'articolo 3, ultimo capoverso dell'Avviso.

Allegato C**AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI CANDIDATURE PER
L'INCARICO DI DIRETTORE DEL "DIPARTIMENTO AGRICOLTURA,
SVILUPPO RURALE E TUTELA DELL'AMBIENTE"****Art. 1
(Candidatura all'incarico)**

1. Ai sensi dell'art. 21, comma 3, dell'Atto di organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia, di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale del 31 luglio 2015, n. 443, è bandito avviso pubblico per l'acquisizione di disponibilità a candidarsi alla nomina di Direttore del "Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale e tutela dell'ambiente", cui sono ascritte le seguenti funzioni: *dovrà curare le politiche regionali inerenti l'agricoltura, la zootecnia, la pesca, le attività venatorie e l'acquacoltura; promuovere lo sviluppo delle infrastrutture per l'agricoltura; provvedere alla programmazione e gestione dei fondi comunitari per lo sviluppo agricolo e rurale; curare la tutela degli standard qualitativi e sanitari delle produzioni agroalimentari pugliesi nonché la gestione e la tutela delle risorse naturali ed idriche pugliesi. La costituzione di tale Dipartimento doterà la Regione Puglia di uno strumento di governo caratterizzato da una visione globale dell'intero patrimonio rurale regionale e capace di gestire al meglio le politiche di tutela di quest'ultimo in base a quelle che sono le esigenze agricole, venatorie e di gestione del patrimonio naturale regionale. La nuova struttura disporrà di una Sezione dedicata a gestire, in ottica integrata, le risorse regionali al fine di facilitare l'attuazione delle politiche agricole dell'ente.*

2. Ai sensi della norma sopra richiamata, possono candidarsi alla suddetta Direzione di Dipartimento i dirigenti regionali in servizio, ovvero i dirigenti di altra pubblica amministrazione ovvero le persone in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in organi di amministrazione o in funzioni dirigenziali o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro, o provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature, escluse quelle onorarie, e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

**Art. 2
(Requisiti di ammissione)**

1. Il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) titoli professionali e/o culturali prescritti dall'art. 1, comma 2, del presente avviso;
 - b) laurea specialistica ovvero del diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3 novembre 1999, n. 509 o equivalente secondo il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla vigente normativa;
 - c) cittadinanza italiana;
 - d) godimento dei diritti civili e politici;
 - e) non aver riportato condanne penali e non essere stato sottoposto a misure di prevenzione o di sicurezza;
 - f) idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;

- g) non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
- h) non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- iii) non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo.

2. Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della istanza per la candidatura e devono permanere al momento dell'eventuale affidamento dell'incarico medesimo.
3. Tutti i requisiti devono essere dichiarati e autocertificati, nelle forme di legge, dal concorrente nella istanza per la candidatura all'incarico oggetto del presente avviso.

Art. 3

(Osservanza delle disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni)

L'attribuzione dell'incarico avverrà nel rispetto delle disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni, di cui al d.lgs. n. 39/2013.

Pertanto, costituiranno condizioni ostative al conferimento dell'incarico in oggetto le cause di inconfiribilità ivi previste.

Inoltre, in caso di sussistenza delle situazioni di incompatibilità previste dal d.lgs. n. 39/2013, il soggetto cui viene conferito l'incarico avrà l'obbligo di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico.

Art. 4

(Istanza per la candidatura)

3. L'istanza per la candidatura, redatta in carta semplice, deve essere proposta e indirizzata al Presidente della Giunta Regionale della Regione Puglia, Lungomare Nazario Sauro, 31/33 – 70121 Bari, con invio mediante raccomandata con avviso di ricevimento, inserendo sulla busta la seguente dicitura **“Avviso pubblico per la nomina di Direttore del Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale e tutela dell'ambiente.”**.
2. Il candidato deve dichiarare:
 - a) il cognome e il nome (le candidate coniugate dovranno indicare solo il cognome da nubili), la data e il luogo di nascita e il codice fiscale;
 - b) il recapito e l'indirizzo di posta elettronica cui inviare le eventuali comunicazioni nonché, ove ritenuto, il numero telefonico;
 - c) il possesso dei requisiti professionali e/o culturali indicati nell'art. 1, comma 2, del presente avviso;
 - d) il possesso di ognuno dei requisiti di ammissione indicati nell'articolo 2, comma 1, del presente avviso indicando espressamente:
 1. il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero il motivo della mancata iscrizione o cancellazione;

2. il possesso del diploma di laurea, l'Università degli studi che lo ha rilasciato, l'anno accademico in cui è stato conseguito nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza, qualora il diploma di laurea sia stato conseguito all'estero;
3. le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale ed i procedimenti penali eventualmente pendenti: la dichiarazione va resa anche se negativa;
4. l'idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico di Direttore di Dipartimento;
5. di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
6. di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
7. di non essere stato interdetto dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato;
8. di non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo;
9. di aver preso visione dell'avviso pubblico e delle norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente.

e) la lingua/e conosciuta/e;

f) di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati nell'ambito della procedura e per le finalità di cui al presente avviso pubblico, nel rispetto di quanto stabilito nel D.Lgs. n. 196/2003.

3. Alla istanza per la candidatura, a pena di inammissibilità, deve essere allegato il curriculum formativo e professionale, preferibilmente in formato europeo, dal quale si evinca il possesso dei titoli professionali e culturali richiesti dall'art. 1, comma 2, del presente avviso, nonché una dichiarazione sostitutiva di certificazioni che attesti l'insussistenza di una delle cause di inconfirmità di cui al d.lgs. n. 39/2013. Nella stessa dichiarazione dovranno essere, altresì, indicate le eventuali situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013 e la dichiarazione di massima relativa alla scelta prevista nell'articolo precedente, ultimo capoverso.

4. Le istanze per le candidature, il curriculum formativo e professionale e le ulteriori dichiarazioni allegate devono essere sottoscritti con firma per esteso e autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

5. Le sottoscrizioni di cui al comma precedente sono presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del candidato ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

6. L'istanza, da presentare esclusivamente a mezzo posta secondo quanto innanzi indicato, deve essere inviata entro e non oltre il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.P. Non saranno prese in considerazione le domande spedite oltre il termine indicato: farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Art. 5

(Costituzione e durata del rapporto di lavoro)

1. L'incarico di Direttore di Dipartimento ha natura di affidamento fiduciario ed è attribuito dalla Giunta regionale con provvedimento nel quale viene determinato il trattamento economico annuo onnicomprensivo e quello accessorio di risultato.

2. L'Amministrazione regionale, nella persona del dirigente competente in materia di personale stipula un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con il Direttore di Dipartimento designato con deliberazione di giunta regionale. Per quanto non diversamente previsto dal contratto individuale di lavoro, al Direttore si applicano gli istituti contrattuali vigenti della dirigenza regionale, nonché la disciplina legale della dirigenza regionale, per quanto non diversamente previsto.

3. L'incarico di Direttore di Dipartimento avrà una durata di tre anni ed è rinnovabile. L'incarico non può comunque eccedere la durata della legislatura nel corso della quale l'incarico medesimo è stato attribuito. In tutti i casi di cessazione, ordinaria o anticipata, della legislatura, a garanzia della continuità dell'azione amministrativa, gli incarichi di Direttore di Dipartimento cessano decorsi 30 giorni dalla proclamazione del nuovo Presidente della Giunta Regionale.

Art. 6

(Dichiarazioni)

All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una nuova dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilita' di cui al d.lgs. n. 39/2013, quale condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.

Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilita' di cui al d.lgs. n. 39/2013.

Ferma restando ogni altra responsabilita', la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconfiribilita' di qualsivoglia incarico di dirigenziale per un periodo di 5 anni.

Art. 7

(Invalidità e decadenza degli incarichi)

Gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del d.lgs. n.39/2013 sono nulli.

Lo svolgimento degli incarichi dirigenziali in una delle situazioni di incompatibilita' di cui al d.lgs. n. 39/2013 comporta la decadenza dall'incarico, decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione all'interessato dell'insorgere della causa di incompatibilita'.

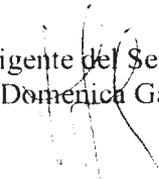
Art. 8

(Norme di rinvio)

1. Per quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alle disposizioni dell'Atto di Organizzazione di cui al D.P.G.R. n. 443/2015 e successive di modifica e integrazione.

2. Il presente avviso è pubblicato nel B.U.R.P. ed è disponibile nella sezione "Avvisi di selezione pubblica" dell'indirizzo internet <http://concorsi.regione.puglia.it>.

Il Dirigente del Servizio
Avv. Domenica Gattulli



Allegato 1

AL SIG. PRESIDENTE
 DELLA GIUNTA DELLA REGIONE PUGLIA
 c/o PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
 Lungomare Nazario Sauro 31/33
70121 B A R I

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

 sottoscritt
 presenta istanza per la candidatura al conferimento dell'incarico di Direttore del **Dipartimento
 agricoltura, sviluppo rurale e tutela dell'ambiente** della Regione Puglia di cui all'avviso
 pubblicato nel B.U.R.P. n. del

Consapevole delle sanzioni penali, previste dall'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,
 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITA'

Cognome		nome	
data di nascita	comune di nascita		Prov.
codice fiscale			
cittadinanza			
indirizzo di residenza			numero civico
comune di residenza		c.a.p.	Prov.
☎ telefono		✉ indirizzo di posta elettronica	
di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di ovvero di non essere iscritto per il seguente motivo ovvero di essere stat... cancellat... dalle liste elettorali a causa di			
di essere in possesso di laurea specialistica - diploma di laurea in..... conseguito presso l'università' degli studi di nell'anno accademico riconosciuto con provvedimento di equipollenza			
(barrare la casella di interesse)			
<input type="checkbox"/> di non aver riportato condanne penali e non aver in corso procedimenti penali ovvero procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione.			
<input type="checkbox"/> di aver riportato condanne le penali ovvero di avere i procedimenti penali pendenti di seguito indicati _____			
di avere l'idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico.			

di non essere stat... licenziat... per giusta causa o giustificato motivo soggettivo.
di non essere stat... dispensat... o destituit... dall'impiego presso una pubblica amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico.
di non essere stat... dichiarat... decaduto da un impiego presso una pubblica amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzioni di documenti falsi o viziati da invalidità insanabili.
di non essere stat... interdett... dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato.
di non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo.
di conoscere la/e lingua/e
di aver preso visione dell'avviso pubblico e di tutte le norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente.
di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati nell'ambito della procedura e per le finalità di cui al presente avviso pubblico nel rispetto di quanto stabilito nel D.Lgs. 196/03.

Di presentare l'istanza di candidatura in qualità di:

(Barrare la casella o le caselle di interesse)

- Dirigente regionale in servizio a qualunque titolo
- Dirigente di altra Pubblica Amministrazione
- Esperto dotato di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbia svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in organi di amministrazione o in funzioni dirigenziali o che abbia conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro, o provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

Data _____

FIRMA _____
(per esteso)

Allega alla domanda la seguente documentazione:

- Fotocopia documento di riconoscimento ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso;
- Curriculum formativo e professionale debitamente sottoscritto e autocertificato ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, di cui all'Art. 4 dell'Avviso;
- Dichiarazione sostitutiva di certificazioni che attesti l'insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013. Nella stessa dichiarazione dovranno essere, altresì, indicate le eventuali situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013 e la dichiarazione di massima relativa alla scelta prevista nell'articolo 3, ultimo capoverso dell'Avviso.

Allegato D**AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI CANDIDATURE PER
L'INCARICO DI DIRETTORE DEL "DIPARTIMENTO TURISMO,
ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO"****Art. 1
(Candidatura all'incarico)**

1. Ai sensi dell'art. 21, comma 3, dell'Atto di organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia, di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale del 31 luglio 2015, n. 443, è bandito avviso pubblico per l'acquisizione di disponibilità a candidarsi alla nomina di Direttore del "Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio", cui sono ascritte le seguenti funzioni:

dovrà curare la valorizzazione del patrimonio artistico, storico ed architettonico regionale; presidiare la cooperazione territoriale, la valorizzazione turistica; promuovere la cultura e lo spettacolo nel territorio, l'attrattività del territorio; gestire e attuare le opportune politiche di marketing territoriale. Il Dipartimento sarà focalizzato sulla gestione delle linee di sviluppo del settore turistico pugliese al fine di accrescerne l'attrattività e la competitività nel contesto internazionale, nonché trasformare il vasto patrimonio culturale tangibile ed intangibile pugliese da mero centro di costo in una delle principali sorgenti di valore economico per la Regione.

2. Ai sensi della norma sopra richiamata, possono candidarsi alla suddetta Direzione di Dipartimento i dirigenti regionali in servizio, ovvero i dirigenti di altra pubblica amministrazione ovvero le persone in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in organi di amministrazione o in funzioni dirigenziali o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro, o provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature, escluse quelle onorarie, e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

**Art. 2
(Requisiti di ammissione)**

1. Il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) titoli professionali e/o culturali prescritti dall'art. 1, comma 2, del presente avviso;
 - b) laurea specialistica ovvero del diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3 novembre 1999, n. 509 o equivalente secondo il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla vigente normativa;
 - c) cittadinanza italiana;
 - d) godimento dei diritti civili e politici;
 - e) non aver riportato condanne penali e non essere stato sottoposto a misure di prevenzione o di sicurezza;
 - f) idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;

- g) non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
- h) non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- iv) non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo.

2. Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della istanza per la candidatura e devono permanere al momento dell'eventuale affidamento dell'incarico medesimo.

3. Tutti i requisiti devono essere dichiarati e autocertificati, nelle forme di legge, dal concorrente nella istanza per la candidatura all'incarico oggetto del presente avviso.

Art. 3

(Osservanza delle disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni)

L'attribuzione dell'incarico avverrà nel rispetto delle disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni, di cui al d.lgs. n. 39/2013.

Pertanto, costituiranno condizioni ostative al conferimento dell'incarico in oggetto le cause di inconfiribilità ivi previste.

Inoltre, in caso di sussistenza delle situazioni di incompatibilità previste dal d.lgs. n. 39/2013, il soggetto cui viene conferito l'incarico avrà l'obbligo di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico.

Art. 4

(Istanza per la candidatura)

4. L'istanza per la candidatura, redatta in carta semplice, deve essere proposta e indirizzata al Presidente della Giunta Regionale della Regione Puglia, Lungomare Nazario Sauro, 31/33 – 70121 Bari, con invio mediante raccomandata con avviso di ricevimento, inserendo sulla busta la seguente dicitura **“Avviso pubblico per la nomina di Direttore del Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio.”**.

2. Il candidato deve dichiarare:

- a) il cognome e il nome (le candidate coniugate dovranno indicare solo il cognome da nubili), la data e il luogo di nascita e il codice fiscale;
- b) il recapito e l'indirizzo di posta elettronica cui inviare le eventuali comunicazioni nonché, ove ritenuto, il numero telefonico;
- c) il possesso dei requisiti professionali e/o culturali indicati nell'art. 1, comma 2, del presente avviso;
- d) il possesso di ognuno dei requisiti di ammissione indicati nell'articolo 2, comma 1, del presente avviso indicando espressamente:
 - 1. il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero il motivo della mancata iscrizione o cancellazione;

2. il possesso del diploma di laurea, l'Università degli studi che lo ha rilasciato, l'anno accademico in cui è stato conseguito nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza, qualora il diploma di laurea sia stato conseguito all'estero;
3. le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale ed i procedimenti penali eventualmente pendenti; la dichiarazione va resa anche se negativa;
4. l'idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico di Direttore di Dipartimento;
5. di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
6. di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
7. di non essere stato interdetto dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato;
8. di non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo;
9. di aver preso visione dell'avviso pubblico e delle norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente.

e) la lingua/e conosciuta/e;

f) di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati nell'ambito della procedura e per le finalità di cui al presente avviso pubblico, nel rispetto di quanto stabilito nel D.Lgs. n. 196/2003.

3. Alla istanza per la candidatura, a pena di inammissibilità, deve essere allegato il curriculum formativo e professionale, preferibilmente in formato europeo, dal quale si evinca il possesso dei titoli professionali e culturali richiesti dall'art. 1, comma 2, del presente avviso, nonché una dichiarazione sostitutiva di certificazioni che attesti l'insussistenza di una delle cause di inconfirmità di cui al d.lgs. n. 39/2013. Nella stessa dichiarazione dovranno essere, altresì, indicate le eventuali situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013 e la dichiarazione di massima relativa alla scelta prevista nell'articolo precedente, ultimo capoverso.

4. Le istanze per le candidature, il curriculum formativo e professionale e le ulteriori dichiarazioni allegare devono essere sottoscritti con firma per esteso e autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

5. Le sottoscrizioni di cui al comma precedente sono presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del candidato ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

6. L'istanza, da presentare esclusivamente a mezzo posta secondo quanto innanzi indicato, deve essere inviata entro e non oltre il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.P. Non saranno prese in considerazione le domande spedite oltre il termine indicato: farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Art. 5

(Costituzione e durata del rapporto di lavoro)

1. L'incarico di Direttore di Dipartimento ha natura di affidamento fiduciario ed è attribuito dalla Giunta regionale con provvedimento nel quale viene determinato il trattamento economico annuo onnicomprensivo e quello accessorio di risultato.

2. L'Amministrazione regionale, nella persona del dirigente competente in materia di personale stipula un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con il Direttore di Dipartimento designato con deliberazione di giunta regionale. Per quanto non diversamente previsto dal contratto individuale di lavoro, al Direttore si applicano gli istituti contrattuali vigenti della dirigenza regionale, nonché la disciplina legale della dirigenza regionale, per quanto non diversamente previsto.

3. L'incarico di Direttore di Dipartimento avrà una durata di tre anni ed è rinnovabile. L'incarico non può comunque eccedere la durata della legislatura nel corso della quale l'incarico medesimo è stato attribuito. In tutti i casi di cessazione, ordinaria o anticipata, della legislatura, a garanzia della continuità dell'azione amministrativa, gli incarichi di Direttore di Dipartimento cessano decorsi 30 giorni dalla proclamazione del nuovo Presidente della Giunta Regionale.

Art. 6
(Dichiarazioni)

All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una nuova dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilita' di cui al d.lgs. n. 39/2013, quale condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.

Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilita' di cui al d.lgs. n. 39/2013.

Ferma restando ogni altra responsabilita', la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconfiribilita' di qualsivoglia incarico di dirigenziale per un periodo di 5 anni.

Art. 7
(Invalidità e decadenza degli incarichi)

Gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del d.lgs. n.39/2013 sono nulli.

Lo svolgimento degli incarichi dirigenziali in una delle situazioni di incompatibilita' di cui al d.lgs. n. 39/2013 comporta la decadenza dall'incarico, decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione all'interessato dell'insorgere della causa di incompatibilita'.

Art. 8
(Norme di rinvio)

1. Per quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alle disposizioni dell'Atto di Organizzazione di cui al D.P.G.R. n. 443/2015 e successive di modifica e integrazione.

2. Il presente avviso è pubblicato nel B.U.R.P. ed è disponibile nella sezione "Avvisi di selezione pubblica" dell'indirizzo internet <http://concorsi.regione.puglia.it>.

Il Dirigente del Servizio
Avv. Domenica Gattulli



Allegato 1

AL SIG. PRESIDENTE
DELLA GIUNTA DELLA REGIONE PUGLIA
c/o PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
Lungomare Nazario Sauro 31/33
70121 B A R I

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

 l sottoscritt_ _____
presenta istanza per la candidatura al conferimento dell'incarico di Direttore del **Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio** della Regione Puglia di cui all'avviso pubblicato nel B.U.R.P. n. _____ del _____

Consapevole delle sanzioni penali, previste dall'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHARA SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITA'

Cognome		nome	
data di nascita	comune di nascita		Prov.
codice fiscale			
cittadinanza			
indirizzo di residenza			numero civico
comune di residenza		c.a.p.	Prov.
☎ telefono		✉ indirizzo di posta elettronica	
di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di ovvero di non essere iscritto per il seguente motivo ovvero di essere stat... cancellat... dalle liste elettorali a causa di			
di essere in possesso di laurea specialistica - diploma di laurea in..... conseguito presso l'università' degli studi di nell'anno accademico riconosciuto con provvedimento di equipollenza			
(barrare la casella di interesse)			
<input type="checkbox"/> di non aver riportato condanne penali e non aver in corso procedimenti penali ovvero procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione.			
<input type="checkbox"/> di aver riportato le condanne penali ovvero di avere i procedimenti penali pendenti di seguito indicati _____			
di avere l'idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico.			

di non essere stat... licenziat... per giusta causa o giustificato motivo soggettivo.
di non essere stat... dispensat... o destituit... dall'impiego presso una pubblica amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico.
di non essere stat... dichiarat... decaduto da un impiego presso una pubblica amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzioni di documenti falsi o viziati da invalidità insanabili.
di non essere stat... interdett... dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato.
di non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo.
di conoscere la/e lingua/e
di aver preso visione dell'avviso pubblico e di tutte le norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente.
di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati nell'ambito della procedura e per le finalità di cui al presente avviso pubblico nel rispetto di quanto stabilito nel D.Lgs. 196/03.

Di presentare l'istanza di candidatura in qualità di:

(Barrare la casella o le caselle di interesse)

- Dirigente regionale in servizio a qualunque titolo
- Dirigente di altra Pubblica Amministrazione
- Esperto dotato di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbia svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in organi di amministrazione o in funzioni dirigenziali o che abbia conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro, o provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

Data _____

F I R M A _____

(per esteso)

Allega alla domanda la seguente documentazione:

- Fotocopia documento di riconoscimento ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso;
- Curriculum formativo e professionale debitamente sottoscritto e autocertificato ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, di cui all'Art. 4 dell'Avviso;
- Dichiarazione sostitutiva di certificazioni che attesti l'insussistenza di una delle cause di inconfiribilità di cui al d.lgs. n. 39/2013. Nella stessa dichiarazione dovranno essere, altresì, indicate le eventuali situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013 e la dichiarazione di massima relativa alla scelta prevista nell'articolo 3, ultimo capoverso dell'Avviso.

Allegato E**AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI CANDIDATURE PER
L'INCARICO DI DIRETTORE DEL "DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ
URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO"****Art. 1
(Candidatura all'incarico)**

1. Ai sensi dell'art. 21, comma 3, dell'Atto di organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia, di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale del 31 luglio 2015, n. 443, è bandito avviso pubblico per l'acquisizione di disponibilità a candidarsi alla nomina di Direttore del "Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio", cui sono ascritte le seguenti funzioni:

dovrà governare l'assetto e l'infrastrutturazione territoriale, la tutela e la valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio, le politiche di pianificazione urbana, la gestione del sistema dei trasporti e delle relative infrastrutture, la promozione della mobilità sostenibile, la programmazione e l'esecuzione dei lavori pubblici, la gestione e la prevenzione dei rischi derivanti da attività industriali, il governo di aspetti ambientali di estrema importanza come il ciclo dei rifiuti nel rispetto delle buone pratiche legislative in materia di ecologia. Per mezzo dell'istituzione del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio la Regione Puglia disporrà di una visione completa del sistema infrastrutturale pugliese e sarà agevolata, nel rispetto del ricco patrimonio paesaggistico e naturalistico pugliese, nell'attuazione delle politiche di sviluppo del piano urbanistico, del sistema viario e dei trasporti in genere.

2. Ai sensi della norma sopra richiamata, possono candidarsi alla suddetta Direzione di Dipartimento i dirigenti regionali in servizio, ovvero i dirigenti di altra pubblica amministrazione ovvero le persone in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in organi di amministrazione o in funzioni dirigenziali o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro, o provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature, escluse quelle onorarie, e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

**Art. 2
(Requisiti di ammissione)**

1. Il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) titoli professionali e/o culturali prescritti dall'art. 1, comma 2, del presente avviso;
 - b) laurea specialistica ovvero del diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3 novembre 1999, n. 509 o equivalente secondo il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla vigente normativa;
 - c) cittadinanza italiana;
 - d) godimento dei diritti civili e politici;
 - e) non aver riportato condanne penali e non essere stato sottoposto a misure di prevenzione o di sicurezza;

- f) idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
- g) non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
- h) non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- v) non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo.

2. Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della istanza per la candidatura e devono permanere al momento dell'eventuale affidamento dell'incarico medesimo.

3. Tutti i requisiti devono essere dichiarati e autocertificati, nelle forme di legge, dal concorrente nella istanza per la candidatura all'incarico oggetto del presente avviso.

Art. 3

(Osservanza delle disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni)

L'attribuzione dell'incarico avverrà nel rispetto delle disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni, di cui al d.lgs. n. 39/2013.

Pertanto, costituiranno condizioni ostative al conferimento dell'incarico in oggetto le cause di inconfiribilità ivi previste.

Inoltre, in caso di sussistenza delle situazioni di incompatibilità previste dal d.lgs. n. 39/2013, il soggetto cui viene conferito l'incarico avrà l'obbligo di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico.

Art. 4

(Istanza per la candidatura)

5. L'istanza per la candidatura, redatta in carta semplice, deve essere proposta e indirizzata al Presidente della Giunta Regionale della Regione Puglia, Lungomare Nazario Sauro, 31/33 – 70121 Bari, con invio mediante raccomandata con avviso di ricevimento, inserendo sulla busta la seguente dicitura **“Avviso pubblico per la nomina di Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio.”**.

2. Il candidato deve dichiarare:

- a) il cognome e il nome (le candidate coniugate dovranno indicare solo il cognome da nubili), la data e il luogo di nascita e il codice fiscale;
- b) il recapito e l'indirizzo di posta elettronica cui inviare le eventuali comunicazioni nonché, ove ritenuto, il numero telefonico;
- c) il possesso dei requisiti professionali e/o culturali indicati nell'art. 1, comma 2, del presente avviso;
- d) il possesso di ognuno dei requisiti di ammissione indicati nell'articolo 2, comma 1, del presente avviso indicando espressamente:

1. il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero il motivo della mancata iscrizione o cancellazione;
 2. il possesso del diploma di laurea, l'Università degli studi che lo ha rilasciato, l'anno accademico in cui è stato conseguito nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza, qualora il diploma di laurea sia stato conseguito all'estero;
 3. le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale ed i procedimenti penali eventualmente pendenti; la dichiarazione va resa anche se negativa;
 4. l'idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico di Direttore di Dipartimento;
 5. di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
 6. di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
 7. di non essere stato interdetto dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato;
 8. di non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo;
 9. di aver preso visione dell'avviso pubblico e delle norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente.
- e) la lingua/e conosciuta/e;
- f) di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati nell'ambito della procedura e per le finalità di cui al presente avviso pubblico, nel rispetto di quanto stabilito nel D.Lgs. n. 196/2003.

3. Alla istanza per la candidatura, a pena di inammissibilità, deve essere allegato il curriculum formativo e professionale, preferibilmente in formato europeo, dal quale si evinca il possesso dei titoli professionali e culturali richiesti dall'art. 1, comma 2, del presente avviso, nonché una dichiarazione sostitutiva di certificazioni che attesti l'insussistenza di una delle cause di inconfiribilità di cui al d.lgs. n. 39/2013. Nella stessa dichiarazione dovranno essere, altresì, indicate le eventuali situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013 e la dichiarazione di massima relativa alla scelta prevista nell'articolo precedente, ultimo capoverso.

4. Le istanze per le candidature, il curriculum formativo e professionale e le ulteriori dichiarazioni allegate devono essere sottoscritti con firma per esteso e autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

5. Le sottoscrizioni di cui al comma precedente sono presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del candidato ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

6. L'istanza, da presentare esclusivamente a mezzo posta secondo quanto innanzi indicato, deve essere inviata entro e non oltre il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.P. Non saranno prese in considerazione le domande spedite oltre il termine indicato: farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Art. 5
(Costituzione e durata del rapporto di lavoro)

1. L'incarico di Direttore di Dipartimento ha natura di affidamento fiduciario ed è attribuito dalla Giunta regionale con provvedimento nel quale viene determinato il trattamento economico annuo onnicomprensivo e quello accessorio di risultato.
2. L'Amministrazione regionale, nella persona del dirigente competente in materia di personale stipula un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con il Direttore di Dipartimento designato con deliberazione di giunta regionale. Per quanto non diversamente previsto dal contratto individuale di lavoro, al Direttore si applicano gli istituti contrattuali vigenti della dirigenza regionale, nonché la disciplina legale della dirigenza regionale, per quanto non diversamente previsto.
3. L'incarico di Direttore di Dipartimento avrà una durata di tre anni ed è rinnovabile. L'incarico non può comunque eccedere la durata della legislatura nel corso della quale l'incarico medesimo è stato attribuito. In tutti i casi di cessazione, ordinaria o anticipata, della legislatura, a garanzia della continuità dell'azione amministrativa, gli incarichi di Direttore di Dipartimento cessano decorsi 30 giorni dalla proclamazione del nuovo Presidente della Giunta Regionale.

Art. 6
(Dichiarazioni)

All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una nuova dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilita' di cui al d.lgs. n. 39/2013, quale condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.

Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilita' di cui al d.lgs. n. 39/2013.

Ferma restando ogni altra responsabilita', la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconfiribilita' di qualsivoglia incarico di dirigenziale per un periodo di 5 anni.

Art. 7
(Invalidità e decadenza degli incarichi)

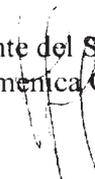
Gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del d.lgs. n.39/2013 sono nulli.

Lo svolgimento degli incarichi dirigenziali in una delle situazioni di incompatibilita' di cui al d.lgs. n. 39/2013 comporta la decadenza dall'incarico, decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione all'interessato dell'insorgere della causa di incompatibilita'.

Art. 8
(Norme di rinvio)

1. Per quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alle disposizioni dell'Atto di Organizzazione di cui al D.P.G.R. n. 443/2015 e successive di modifica e integrazione.
2. Il presente avviso è pubblicato nel B.U.R.P. ed è disponibile nella sezione "Avvisi di selezione pubblica" dell'indirizzo internet <http://concorsi.regione.puglia.it>.

Il Dirigente del Servizio
Avv. *Domenica Gattulli*



Allegato I

AL SIG. PRESIDENTE
 DELLA GIUNTA DELLA REGIONE PUGLIA
 c/o PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
 Lungomare Nazario Sauro 31/33
 70121 B A R I

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

 I sottoscritt_ _____
 presenta istanza per la candidatura al conferimento dell'incarico di Direttore del **Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio** della Regione Puglia di cui all'avviso pubblicato nel B.U.R.P. n. _____ del _____

Consapevole delle sanzioni penali, previste dall'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITA'

Cognome		nome	
data di nascita	comune di nascita		Prov.
codice fiscale			
cittadinanza			
indirizzo di residenza			numero civico
comune di residenza		c.a.p.	Prov.
☎ telefono		✉ indirizzo di posta elettronica	
di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di ovvero di non essere iscritto per il seguente motivo ovvero di essere stat... cancellat... dalle liste elettorali a causa di			
di essere in possesso di laurea specialistica - diploma di laurea in..... conseguito presso l'università' degli studi di nell'anno accademico riconosciuto con provvedimento di equipollenza			
(barrare la casella di interesse)			
<input type="checkbox"/> di non aver riportato condanne penali e non aver in corso procedimenti penali ovvero procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione.			
<input type="checkbox"/> di aver riportato le condanne penali ovvero di avere i procedimenti penali pendenti di seguito indicati _____			
di avere l'idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico.			

di non essere stat... licenziat... per giusta causa o giustificato motivo soggettivo.
di non essere stat... dispensat... o destituit... dall'impiego presso una pubblica amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico.
di non essere stat... dichiarat... decaduto da un impiego presso una pubblica amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzioni di documenti falsi o viziati da invalidità insanabili.
di non essere stat... interdett... dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato.
di non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo.
di conoscere la/e lingua/e
di aver preso visione dell'avviso pubblico e di tutte le norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente.
di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati nell'ambito della procedura e per le finalità di cui al presente avviso pubblico nel rispetto di quanto stabilito nel D.Lgs. 196/03.

Di presentare l'istanza di candidatura in qualità di:

(Barrare la casella o le caselle di interesse)

- Dirigente regionale in servizio a qualunque titolo
- Dirigente di altra Pubblica Amministrazione
- Esperto dotato di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbia svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in organi di amministrazione o in funzioni dirigenziali o che abbia conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro, o provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

Data _____

F I R M A _____

(per esteso)

Allega alla domanda la seguente documentazione:

- Fotocopia documento di riconoscimento ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso;
- Curriculum formativo e professionale debitamente sottoscritto e autocertificato ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, di cui all'Art. 4 dell'Avviso;
- Dichiarazione sostitutiva di certificazioni che attesti l'insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013. Nella stessa dichiarazione dovranno essere, altresì, indicate le eventuali situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013 e la dichiarazione di massima relativa alla scelta prevista nell'articolo 3, ultimo capoverso dell'Avviso.

Allegato F**AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI CANDIDATURE PER
L'INCARICO DI DIRETTORE DEL "DIPARTIMENTO RISORSE
FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE"****Art. 1
(Candidatura all'incarico)**

1. Ai sensi dell'art. 21, comma 3, dell'Atto di organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia, di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale del 31 luglio 2015, n. 443, è bandito avviso pubblico per l'acquisizione di disponibilità a candidarsi alla nomina di Direttore del "Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione", cui sono ascritte le seguenti funzioni:

dovrà presidiare le politiche di programmazione, allocazione e controllo delle risorse finanziarie e patrimoniali necessarie al pieno dispiegamento delle strategie, dei programmi, delle azioni, dei servizi e dei progetti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi generali e settoriali del governo regionale; presidiare la riforma e modernizzazione del sistema pubblico nonché condurre le politiche di ammodernamento infrastrutturale dei servizi interni, assicurando unitarietà ed efficacia al piano di e-Government regionale; curare gli aspetti inerenti il controllo degli enti esterni, i contenziosi amministrativi, le concessioni demaniali; gestire il personale e le risorse interne alla macchina amministrativa pugliese. La costituzione di un unico Dipartimento dedito alla gestione delle risorse e degli interessi economici e patrimoniali dell'ente in modo integrato, consente di dotare la Regione Puglia di una unità organizzativa strategica nella definizione delle politiche di sviluppo e nella redazione di programmi concretamente realizzabili in relazione alle risorse ed alle opportunità possedute dalla Regione.

2. Ai sensi della norma sopra richiamata, possono candidarsi alla suddetta Direzione di Dipartimento i dirigenti regionali in servizio, ovvero i dirigenti di altra pubblica amministrazione ovvero le persone in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in organi di amministrazione o in funzioni dirigenziali o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro, o provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature, escluse quelle onorarie, e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

**Art. 2
(Requisiti di ammissione)**

1. Il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) titoli professionali e/o culturali prescritti dall'art. 1, comma 2, del presente avviso;
 - b) laurea specialistica ovvero del diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3 novembre 1999, n. 509 o equivalente secondo il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla vigente normativa;
 - c) cittadinanza italiana;
 - d) godimento dei diritti civili e politici;

- e) non aver riportato condanne penali e non essere stato sottoposto a misure di prevenzione o di sicurezza;
- f) idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
- g) non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
- h) non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- vi) non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo.

2. Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della istanza per la candidatura e devono permanere al momento dell'eventuale affidamento dell'incarico medesimo.

3. Tutti i requisiti devono essere dichiarati e autocertificati, nelle forme di legge, dal concorrente nella istanza per la candidatura all'incarico oggetto del presente avviso.

Art. 3

(Osservanza delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni)

L'attribuzione dell'incarico avverrà nel rispetto delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni, di cui al d.lgs. n. 39/2013.

Pertanto, costituiranno condizioni ostative al conferimento dell'incarico in oggetto le cause di inconferibilità ivi previste.

Inoltre, in caso di sussistenza delle situazioni di incompatibilità previste dal d.lgs. n. 39/2013, il soggetto cui viene conferito l'incarico avrà l'obbligo di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico.

Art. 4

(Istanza per la candidatura)

6. L'istanza per la candidatura, redatta in carta semplice, deve essere proposta e indirizzata al Presidente della Giunta Regionale della Regione Puglia, Lungomare Nazario Sauro, 31/33 – 70121 Bari, con invio mediante raccomandata con avviso di ricevimento, inserendo sulla busta la seguente dicitura **“Avviso pubblico per la nomina di Direttore del Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione.”**.

2. Il candidato deve dichiarare:

- a) il cognome e il nome (le candidate coniugate dovranno indicare solo il cognome da nubili), la data e il luogo di nascita e il codice fiscale;
- b) il recapito e l'indirizzo di posta elettronica cui inviare le eventuali comunicazioni nonché, ove ritenuto, il numero telefonico;
- c) il possesso dei requisiti professionali e/o culturali indicati nell'art. 1, comma 2, del presente avviso;

d) il possesso di ognuno dei requisiti di ammissione indicati nell'articolo 2, comma 1, del presente avviso indicando espressamente:

1. il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero il motivo della mancata iscrizione o cancellazione;
2. il possesso del diploma di laurea, l'Università degli studi che lo ha rilasciato, l'anno accademico in cui è stato conseguito nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza, qualora il diploma di laurea sia stato conseguito all'estero;
3. le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale ed i procedimenti penali eventualmente pendenti; la dichiarazione va resa anche se negativa;
4. l'idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico di Direttore di Dipartimento;
5. di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
6. di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
7. di non essere stato interdetto dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato;
8. di non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo;
9. di aver preso visione dell'avviso pubblico e delle norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente.

e) la lingua/e conosciuta/e;

f) di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati nell'ambito della procedura e per le finalità di cui al presente avviso pubblico, nel rispetto di quanto stabilito nel D.Lgs. n. 196/2003.

3. Alla istanza per la candidatura, a pena di inammissibilità, deve essere allegato il curriculum formativo e professionale, preferibilmente in formato europeo, dal quale si evinca il possesso dei titoli professionali e culturali richiesti dall'art. 1, comma 2, del presente avviso, nonché una dichiarazione sostitutiva di certificazioni che attesti l'insussistenza di una delle cause di 'inconferibilità' di cui al d.lgs. n. 39/2013. Nella stessa dichiarazione dovranno essere, altresì, indicate le eventuali situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013 e la dichiarazione di massima relativa alla scelta prevista nell'articolo precedente, ultimo capoverso.

4. Le istanze per le candidature, il curriculum formativo e professionale e le ulteriori dichiarazioni allegate devono essere sottoscritti con firma per esteso e autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

5. Le sottoscrizioni di cui al comma precedente sono presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del candidato ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

6. L'istanza, da presentare esclusivamente a mezzo posta secondo quanto innanzi indicato, deve essere inviata entro e non oltre il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.P. Non saranno prese in considerazione le domande spedite oltre il termine indicato: farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Art. 5**(Costituzione e durata del rapporto di lavoro)**

1. L'incarico di Direttore di Dipartimento ha natura di affidamento fiduciario ed è attribuito dalla Giunta regionale con provvedimento nel quale viene determinato il trattamento economico annuo onnicomprensivo e quello accessorio di risultato.
2. L'Amministrazione regionale, nella persona del dirigente competente in materia di personale stipula un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con il Direttore di Dipartimento designato con deliberazione di giunta regionale. Per quanto non diversamente previsto dal contratto individuale di lavoro, al Direttore si applicano gli istituti contrattuali vigenti della dirigenza regionale, nonché la disciplina legale della dirigenza regionale, per quanto non diversamente previsto.
3. L'incarico di Direttore di Dipartimento avrà una durata di tre anni ed è rinnovabile. L'incarico non può comunque eccedere la durata della legislatura nel corso della quale l'incarico medesimo è stato attribuito. In tutti i casi di cessazione, ordinaria o anticipata, della legislatura, a garanzia della continuità dell'azione amministrativa, gli incarichi di Direttore di Dipartimento cessano decorsi 30 giorni dalla proclamazione del nuovo Presidente della Giunta Regionale.

Art. 6**(Dichiarazioni)**

All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una nuova dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilita' di cui al d.lgs. n. 39/2013, quale condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.

Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilita' di cui al d.lgs. n. 39/2013.

Ferma restando ogni altra responsabilita', la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconfiribilita' di qualsivoglia incarico di dirigenziale per un periodo di 5 anni.

Art. 7**(Invalidità e decadenza degli incarichi)**

Gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del d.lgs. n.39/2013 sono nulli.

Lo svolgimento degli incarichi dirigenziali in una delle situazioni di incompatibilita' di cui al d.lgs. n. 39/2013 comporta la decadenza dall'incarico, decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione all'interessato dell'insorgere della causa di incompatibilita'.

Art. 8**(Norme di rinvio)**

1. Per quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alle disposizioni dell'Atto di Organizzazione di cui al D.P.G.R. n. 443/2015 e successive di modifica e integrazione.
2. Il presente avviso è pubblicato nel B.U.R.P. ed è disponibile nella sezione "Avvisi di selezione pubblica" dell'indirizzo internet <http://concorsi.regione.puglia.it>.

Il Dirigente del Servizio
Avv. Domenica Gattulli

Allegato 1

AL SIG. PRESIDENTE
 DELLA GIUNTA DELLA REGIONE PUGLIA
 c/o PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
 Lungomare Nazario Sauro 31/33
 70121 B A R I

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

 sottoscritt_ _____
 presenta istanza per la candidatura al conferimento dell'incarico di Direttore del **Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione** della Regione Puglia di cui all'avviso pubblicato nel B.U.R.P. n. _____ del _____

Consapevole delle sanzioni penali, previste dall'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITA'

Cognome		nome	
data di nascita	comune di nascita		Prov.
codice fiscale			
cittadinanza			
indirizzo di residenza			numero civico
comune di residenza		c.a.p.	Prov.
☎ telefono	✉ indirizzo di posta elettronica		
di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di ovvero di non essere iscritto per il seguente motivo ovvero di essere stat... cancellat... dalle liste elettorali a causa di			
di essere in possesso di laurea specialistica - diploma di laurea in..... conseguito presso l'università' degli studi di nell'anno accademico riconosciuto con provvedimento di equipollenza			
(barrare la casella di interesse)			
<input type="checkbox"/> di non aver riportato condanne penali e non aver in corso procedimenti penali ovvero procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione.			
<input type="checkbox"/> di aver riportato le condanne penali ovvero di avere i procedimenti penali pendenti di seguito indicati _____			
di avere l'idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico.			

di non essere stat... licenziat... per giusta causa o giustificato motivo soggettivo.
di non essere stat... dispensat... o destituit... dall'impiego presso una pubblica amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico.
di non essere stat... dichiarat... decaduto da un impiego presso una pubblica amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzioni di documenti falsi o viziati da invalidità insanabili.
di non essere stat... interdett... dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato.
di non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo.
di conoscere la/e lingua/e
di aver preso visione dell'avviso pubblico e di tutte le norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente.
di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati nell'ambito della procedura e per le finalità di cui al presente avviso pubblico nel rispetto di quanto stabilito nel D.Lgs. 196/03.

Di presentare l'istanza di candidatura in qualità di:

(Barrare la casella o le caselle di interesse)

- Dirigente regionale in servizio a qualunque titolo
- Dirigente di altra Pubblica Amministrazione
- Esperto dotato di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbia svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in organi di amministrazione o in funzioni dirigenziali o che abbia conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro, o provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

Data _____

F I R M A _____
(per esteso)

Allega alla domanda la seguente documentazione:

- Fotocopia documento di riconoscimento ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso;
- Curriculum formativo e professionale debitamente sottoscritto e autocertificato ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, di cui all'Art. 4 dell'Avviso;
- Dichiarazione sostitutiva di certificazioni che attesti l'insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013. Nella stessa dichiarazione dovranno essere, altresì, indicate le eventuali situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013 e la dichiarazione di massima relativa alla scelta prevista nell'articolo 3, ultimo capoverso dell'Avviso.

Allegato G**AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI CANDIDATURE PER
L'INCARICO DI SEGRETARIO GENERALE DEL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE****Art. 1
(Candidatura all'incarico)**

1. Ai sensi dell'art. 21, comma 3, dell'Atto di organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia, di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale del 31 luglio 2015, n. 443, è bandito avviso pubblico per l'acquisizione di disponibilità a candidarsi alla nomina di Segretario Generale del Presidente della Giunta regionale, cui sono ascritte le seguenti funzioni:

- assicura il supporto tecnico all'attività di indirizzo politico e di controllo svolta dagli organi di governo;

- collabora alle iniziative concernenti i rapporti tra gli organi di governo regionali e gli organi istituzionali dell'Unione Europea, dello Stato e delle altre Regioni, nonché il Consiglio Regionale;

- si occupa di coordinare le sedi della Presidenza Regionale distribuite nelle differenti provincie garantendo coerenza territoriale all'azione politico-amministrativa e permettendo al Presidente ed alla Giunta Regionale di operare in modo pienamente decentrato;

- elabora la proposta di Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, si occupa dell'attuazione del Piano e del suo aggiornamento, verifica l'effettiva rotazione degli incarichi dirigenziali, vigila sull'osservanza, oltre che del Codice disciplinare, del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e del Codice di comportamento dei dirigenti e dei dipendenti regionali;

- cura il ciclo di gestione della performance;

- si raccorda con le strutture organizzative;

- assiste il Presidente nell'esercizio delle sue attribuzioni in materia di rapporti con gli enti politico istituzionali presenti sul territorio regionale, le formazioni economico-sociali e le confessioni religiose;

- assiste, anche attraverso attività di studio e di documentazione, il Presidente e la Giunta nell'attività di relazione nazionale e internazionale;

- coordina le strutture sott'ordinate.

2. Ai sensi della norma sopra richiamata, possono candidarsi al suddetto incarico i dirigenti regionali in servizio, ovvero i dirigenti di altra pubblica amministrazione ovvero le persone in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in organi di amministrazione o in funzioni dirigenziali o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro, o provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature, escluse quelle onorarie, e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

**Art. 2
(Requisiti di ammissione)**

1. Il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) titoli professionali e/o culturali prescritti dall'art. 1, comma 2, del presente avviso;

- b) laurea specialistica ovvero del diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3 novembre 1999, n. 509 o equivalente secondo il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla vigente normativa;
- c) cittadinanza italiana;
- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) non aver riportato condanne penali e non essere stato sottoposto a misure di prevenzione o di sicurezza;
- f) idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
- g) non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
- h) non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- vii) non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo.

2. Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della istanza per la candidatura e devono permanere al momento dell'eventuale affidamento dell'incarico medesimo.

3. Tutti i requisiti devono essere dichiarati e autocertificati, nelle forme di legge, dal concorrente nella istanza per la candidatura all'incarico oggetto del presente avviso.

Art. 3

(Osservanza delle disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni)

L'attribuzione dell'incarico avverrà nel rispetto delle disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni, di cui al d.lgs. n. 39/2013.

Pertanto, costituiranno condizioni ostative al conferimento dell'incarico in oggetto le cause di inconfiribilità ivi previste.

Inoltre, in caso di sussistenza delle situazioni di incompatibilità previste dal d.lgs. n. 39/2013, il soggetto cui viene conferito l'incarico avrà l'obbligo di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico.

Art. 4

(Istanza per la candidatura)

7. L'istanza per la candidatura, redatta in carta semplice, deve essere proposta e indirizzata al Presidente della Giunta Regionale della Regione Puglia, Lungomare Nazario Sauro, 31/33 – 70121 Bari, con invio mediante raccomandata con avviso di ricevimento, inserendo sulla busta la seguente dicitura **“Avviso pubblico per la nomina di Segretario Generale del Presidente della Giunta regionale.”**.

2. Il candidato deve dichiarare:

- a) il cognome e il nome (le candidate coniugate dovranno indicare solo il cognome da nubili), la data e il luogo di nascita e il codice fiscale;
- b) il recapito e l'indirizzo di posta elettronica cui inviare le eventuali comunicazioni nonché, ove ritenuto, il numero telefonico;
- c) il possesso dei requisiti professionali e/o culturali indicati nell'art. 1, co. 2, del presente avviso;
- d) il possesso di ognuno dei requisiti di ammissione indicati nell'articolo 2, comma 1, del presente avviso indicando espressamente:

1. il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero il motivo della mancata iscrizione o cancellazione;
2. il possesso del diploma di laurea, l'Università degli studi che lo ha rilasciato, l'anno accademico in cui è stato conseguito nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza, qualora il diploma di laurea sia stato conseguito all'estero;
3. le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale ed i procedimenti penali eventualmente pendenti; la dichiarazione va resa anche se negativa;
4. l'idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
5. di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
6. di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
7. di non essere stato interdetto dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato;
8. di non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo;
9. di aver preso visione dell'avviso pubblico e delle norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente.

e) la lingua/e conosciuta/e;

f) di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati nell'ambito della procedura e per le finalità di cui al presente avviso pubblico, nel rispetto di quanto stabilito nel D.Lgs. n. 196/2003.

3. Alla istanza per la candidatura, a pena di inammissibilità, deve essere allegato il curriculum formativo e professionale, preferibilmente in formato europeo, dal quale si evinca il possesso dei titoli professionali e culturali richiesti dall'art. 1, comma 2, del presente avviso, nonché una dichiarazione sostitutiva di certificazioni che attesti l'insussistenza di una delle cause di inconfirmità di cui al d.lgs. n. 39/2013. Nella stessa dichiarazione dovranno essere, altresì, indicate le eventuali situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013 e la dichiarazione di massima relativa alla scelta prevista nell'articolo precedente, ultimo capoverso.

4. Le istanze per le candidature, il curriculum formativo e professionale e le ulteriori dichiarazioni allegate devono essere sottoscritti con firma per esteso e autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

5. Le sottoscrizioni di cui al comma precedente sono presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del candidato ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

6. L'istanza, da presentare esclusivamente a mezzo posta secondo quanto innanzi indicato, deve essere inviata entro e non oltre il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.P. Non saranno prese in considerazione le domande spedite oltre il termine indicato: farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Art. 5

(Costituzione e durata del rapporto di lavoro)

1. L'incarico di Segretario Generale del Presidente della Giunta regionale ha natura di affidamento fiduciario ed è attribuito dalla Giunta regionale con provvedimento nel quale viene determinato il trattamento economico annuo onnicomprensivo e quello accessorio di risultato.
2. L'Amministrazione regionale, nella persona del dirigente competente in materia di personale stipula un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con il Segretario Generale del Presidente della Giunta regionale designato con deliberazione di giunta regionale. Per quanto non diversamente previsto dal contratto individuale di lavoro, al Segretario si applicano gli istituti contrattuali vigenti della dirigenza regionale, nonché la disciplina legale della dirigenza regionale, per quanto non diversamente previsto.
3. L'incarico di Segretario Generale del Presidente della Giunta regionale avrà una durata di tre anni ed è rinnovabile. L'incarico non può comunque eccedere la durata della legislatura nel corso della quale l'incarico medesimo è stato attribuito. In tutti i casi di cessazione, ordinaria o anticipata, della legislatura, a garanzia della continuità dell'azione amministrativa, l'incarico di Segretario Generale del Presidente della Giunta regionale cessa decorsi 30 giorni dalla proclamazione del nuovo Presidente della Giunta Regionale.

Art. 6

(Dichiarazioni)

All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una nuova dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di 'inconferibilità' di cui al d.lgs. n. 39/2013, quale condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.

Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di 'incompatibilità' di cui al d.lgs. n. 39/2013.

Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la 'inconferibilità' di qualsivoglia incarico di dirigenziale per un periodo di 5 anni.

Art. 7

(Invalidità e decadenza degli incarichi)

Gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del d.lgs. n.39/2013 sono nulli.

Lo svolgimento degli incarichi dirigenziali in una delle situazioni di 'incompatibilità' di cui al d.lgs. n. 39/2013 comporta la decadenza dall'incarico, decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione all'interessato dell'insorgere della causa di 'incompatibilità'.

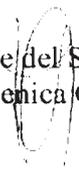
Art. 8

(Norme di rinvio)

1. Per quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alle disposizioni dell'Atto di Organizzazione di cui al D.P.G.R. n. 443/2015 e successive di modifica e integrazione.

2. Il presente avviso è pubblicato nel B.U.R.P. ed è disponibile nella sezione "Avvisi di selezione pubblica" dell'indirizzo internet <http://concorsi.regione.puglia.it>.

Il Dirigente del Servizio
Avv. Domenica Gattulli



Allegato 1

AL SIG. PRESIDENTE
 DELLA GIUNTA DELLA REGIONE PUGLIA
 c/o PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
 Lungomare Nazario Sauro 31/33
70121 B A R I

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

 1 sottoscritt_ _____
 presenta istanza per la candidatura al conferimento dell'incarico di **Segretario Generale del Presidente della Giunta regionale** della Regione Puglia di cui all'avviso pubblicato nel B.U.R.P. n. _____ del _____

Consapevole delle sanzioni penali, previste dall'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITA'

Cognome		nome	
data di nascita	comune di nascita		Prov.
codice fiscale			
cittadinanza			
indirizzo di residenza			numero civico
comune di residenza		c.a.p.	Prov.
☎ telefono		✉ indirizzo di posta elettronica	
di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di ovvero di non essere iscritto per il seguente motivo ovvero di essere stat... cancellat... dalle liste elettorali a causa di			
di essere in possesso di laurea specialistica - diploma di laurea in..... conseguito presso l'università' degli studi di nell'anno accademico riconosciuto con provvedimento di equipollenza			
(barrare la casella di interesse)			
<input type="checkbox"/> di non aver riportato condanne penali e non aver in corso procedimenti penali ovvero procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione.			
<input type="checkbox"/> di aver riportato le condanne penali ovvero di avere i procedimenti penali pendenti di seguito indicati _____			
di avere l'idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico.			

di non essere stat... licenziat... per giusta causa o giustificato motivo soggettivo.
di non essere stat... dispensat... o destituit... dall'impiego presso una pubblica amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico.
di non essere stat... dichiarat... decaduto da un impiego presso una pubblica amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzioni di documenti falsi o viziati da invalidità insanabili.
di non essere stat... interdett... dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato.
di non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo.
di conoscere la/e lingua/e
di aver preso visione dell'avviso pubblico e di tutte le norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente.
di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati nell'ambito della procedura e per le finalità di cui al presente avviso pubblico nel rispetto di quanto stabilito nel D.Lgs. 196/03.

Di presentare l'istanza di candidatura in qualità di:

(Barrare la casella o le caselle di interesse)

- Dirigente regionale in servizio a qualunque titolo
- Dirigente di altra Pubblica Amministrazione
- Esperto dotato di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbia svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in organi di amministrazione o in funzioni dirigenziali o che abbia conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro, o provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

Data _____

F I R M A _____
(per esteso)

Allega alla domanda la seguente documentazione:

- Fotocopia documento di riconoscimento ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso;
- Curriculum formativo e professionale debitamente sottoscritto e autocertificato ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, di cui all'Art. 4 dell'Avviso;
- Dichiarazione sostitutiva di certificazioni che attesti l'insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013. Nella stessa dichiarazione dovranno essere, altresì, indicate le eventuali situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013 e la dichiarazione di massima relativa alla scelta prevista nell'articolo 3, ultimo capoverso dell'Avviso.

Allegato H

**AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI CANDIDATURE PER
L'INCARICO DI DIRIGENTE DELLA SEZIONE DI DIPARTIMENTO
"SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ED
ANTIMAFIA SOCIALE"**

**Art. 1
(Candidatura all'incarico)**

1. Ai sensi dell'art. 22, comma 3, dell'Atto di organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia, di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale del 31 luglio 2015, n. 443, è bandito avviso pubblico per l'acquisizione di disponibilità a candidarsi alla nomina di dirigente della Sezione di Dipartimento "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia sociale", cui sono ascritte le seguenti funzioni:

coordina le attività relative all'Antimafia sociale, alle Politiche per la sicurezza dei cittadini, alle Politiche per le migrazioni; elabora e dà impulso alla realizzazione delle attività delle strutture su indicate; promuove, ove necessario e su mandato del Presidente, le relazioni internazionali, il raccordo politico con i componenti della Giunta Regionale ed amministrativo con i Direttori di Dipartimento sulle materie di competenza della Sezione. La Sezione inoltre:

- Provvede alla redazione del Piano triennale di prevenzione della criminalità organizzata;*
- Elaborata, anche mediante il coinvolgimento degli Enti locali, dei sindacati e delle associazioni, le misure atte ad un più efficace riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata;*
- Individua, anche di concerto con le associazioni di categoria, le azioni da realizzare a tutela delle vittime dei reati mafiosi, con particolare riferimento alle vittime di usura ed estorsione ed ai familiari delle vittime innocenti delle mafie;*
- Promuove il riordino della legislazione regionale in materia di polizia locale e la implementazione di tutte quelle misure dirette ad aumentare il livello di sicurezza della cittadinanza in collaborazione con le Istituzioni dei settori Giustizia e Sicurezza nel pieno rispetto delle normative vigenti e delle prerogative che l'ordinamento giuridico attribuisce alle Amministrazioni dello Stato;*
- Predisporre il Piano Triennale per l'Immigrazione.*

2. Ai sensi della norma sopra richiamata, possono candidarsi al suddetto incarico i dirigenti regionali in servizio, ovvero i dirigenti di altra pubblica amministrazione ovvero le persone in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in organi di amministrazione o in funzioni dirigenziali o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro, o provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature, escluse quelle onorarie, e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

**Art. 2
(Requisiti di ammissione)**

1. Il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) titoli professionali e/o culturali prescritti dall'art. 1, comma 2, del presente avviso;

- b) laurea specialistica ovvero del diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3 novembre 1999, n. 509 o equivalente secondo il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla vigente normativa;
- c) cittadinanza italiana;
- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) non aver riportato condanne penali e non essere stato sottoposto a misure di prevenzione o di sicurezza;
- f) idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
- g) non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
- h) non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- viii) non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo.

2. Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della istanza per la candidatura e devono permanere al momento dell'eventuale affidamento dell'incarico medesimo.

3. Tutti i requisiti devono essere dichiarati e autocertificati, nelle forme di legge, dal concorrente nella istanza per la candidatura all'incarico oggetto del presente avviso.

Art. 3

(Osservanza delle disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni)

L'attribuzione dell'incarico avverrà nel rispetto delle disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni, di cui al d.lgs. n. 39/2013.

Pertanto, costituiranno condizioni ostative al conferimento dell'incarico in oggetto le cause di inconfiribilità ivi previste.

Inoltre, in caso di sussistenza delle situazioni di incompatibilità previste dal d.lgs. n. 39/2013, il soggetto cui viene conferito l'incarico avrà l'obbligo di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico.

Art. 4

(Istanza per la candidatura)

8. L'istanza per la candidatura, redatta in carta semplice, deve essere proposta e indirizzata al Presidente della Giunta Regionale della Regione Puglia, Lungomare Nazario Sauro, 31/33 – 70121 Bari, con invio mediante raccomandata con avviso di ricevimento, inserendo sulla busta la seguente dicitura “**Avviso pubblico per la nomina di dirigente della Sezione di Dipartimento Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia sociale**”.

2. Il candidato deve dichiarare:

- a) il cognome e il nome (le candidate coniugate dovranno indicare solo il cognome da nubili), la data e il luogo di nascita e il codice fiscale;
- b) il recapito e l'indirizzo di posta elettronica cui inviare le eventuali comunicazioni nonché, ove ritenuto, il numero telefonico;
- c) il possesso dei requisiti professionali indicati nell'art. 1, comma 2, del presente avviso;
- d) il possesso di ognuno dei requisiti di ammissione indicati nell'articolo 2, comma 1, del presente avviso indicando espressamente:
 1. il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero il motivo della mancata iscrizione o cancellazione;
 2. il possesso del diploma di laurea, l'Università degli studi che lo ha rilasciato, l'anno accademico in cui è stato conseguito nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza, qualora il diploma di laurea sia stato conseguito all'estero;
 3. le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale ed i procedimenti penali eventualmente pendenti: la dichiarazione va resa anche se negativa;
 4. l'idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
 5. di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
 6. di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
 7. di non essere stato interdetto dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato;
 8. di non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo;
 9. di aver preso visione dell'avviso pubblico e delle norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente.
- e) la lingua/e conosciuta/e;
- f) di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati nell'ambito della procedura e per le finalità di cui al presente avviso pubblico, nel rispetto di quanto stabilito nel D.Lgs. n. 196/2003.

3. Alla istanza per la candidatura, a pena di inammissibilità, deve essere allegato il curriculum formativo e professionale, preferibilmente in formato europeo, dal quale si evinca il possesso dei titoli professionali e culturali richiesti dall'art. 1, comma 2, del presente avviso, nonché una dichiarazione sostitutiva di certificazioni che attesti l'insussistenza di una delle cause di inconfirmità di cui al d.lgs. n. 39/2013. Nella stessa dichiarazione dovranno essere, altresì, indicate le eventuali situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013 e la dichiarazione di massima relativa alla scelta prevista nell'articolo precedente, ultimo capoverso.

4. Le istanze per le candidature, il curriculum formativo e professionale e le ulteriori dichiarazioni allegare devono essere sottoscritti con firma per esteso e autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

5. Le sottoscrizioni di cui al comma precedente sono presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del candidato ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

6. L'istanza, da presentare esclusivamente a mezzo posta secondo quanto innanzi indicato, deve essere inviata entro e non oltre il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.P. Non saranno prese in considerazione le domande spedite oltre il termine indicato: farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Art. 5
(Costituzione e durata del rapporto di lavoro)

1. L'incarico di dirigente della Sezione di Dipartimento Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia sociale sarà conferito con deliberazione di Giunta regionale.
2. L'incarico, qualora conferito a un soggetto esterno all'amministrazione, sarà regolato da un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e avrà la durata di tre anni ed è rinnovabile.
3. Al dirigente incaricato sarà corrisposto il trattamento normativo ed economico previsto dall'art. 28, co. 1 del D.P.G.R. n. 443/2015.

Art. 6
(Dichiarazioni)

All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una nuova dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilita' di cui al d.lgs. n. 39/2013, quale condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.

Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilita' di cui al d.lgs. n. 39/2013.

Ferma restando ogni altra responsabilita', la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconfiribilita' di qualsivoglia incarico di dirigenziale per un periodo di 5 anni.

Art. 7
(Invalidità e decadenza degli incarichi)

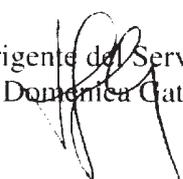
Gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del d.lgs. n.39/2013 sono nulli.

Lo svolgimento degli incarichi dirigenziali in una delle situazioni di incompatibilita' di cui al d.lgs. n. 39/2013 comporta la decadenza dall'incarico, decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione all'interessato dell'insorgere della causa di incompatibilita'.

Art. 8
(Norme di rinvio)

1. Per quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alle disposizioni dell'Atto di Organizzazione di cui al D.P.G.R. n. 443/2015 e successive di modifica e integrazione.
2. Il presente avviso è pubblicato nel B.U.R.P. ed è disponibile nella sezione "Avvisi di selezione pubblica" dell'indirizzo internet <http://concorsi.regione.puglia.it>.

Il Dirigente del Servizio
Avv. *Domenica Gattulli*



di non essere stat... licenziat... per giusta causa o giustificato motivo soggettivo.
di non essere stat... dispensat... o destituit... dall'impiego presso una pubblica amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico.
di non essere stat... dichiarat... decaduto da un impiego presso una pubblica amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzioni di documenti falsi o viziati da invalidità insanabili.
di non essere stat... interdett... dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato.
di non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo.
di conoscere la/e lingua/e
di aver preso visione dell'avviso pubblico e di tutte le norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente.
di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati nell'ambito della procedura e per le finalità di cui al presente avviso pubblico nel rispetto di quanto stabilito nel D.Lgs. 196/03.

Di presentare l'istanza di candidatura in qualità di:

(Barrare la casella o le caselle di interesse)

- Dirigente regionale in servizio a qualunque titolo
- Dirigente di altra Pubblica Amministrazione
- Esperto dotato di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbia svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in organi di amministrazione o in funzioni dirigenziali o che abbia conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro, o provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

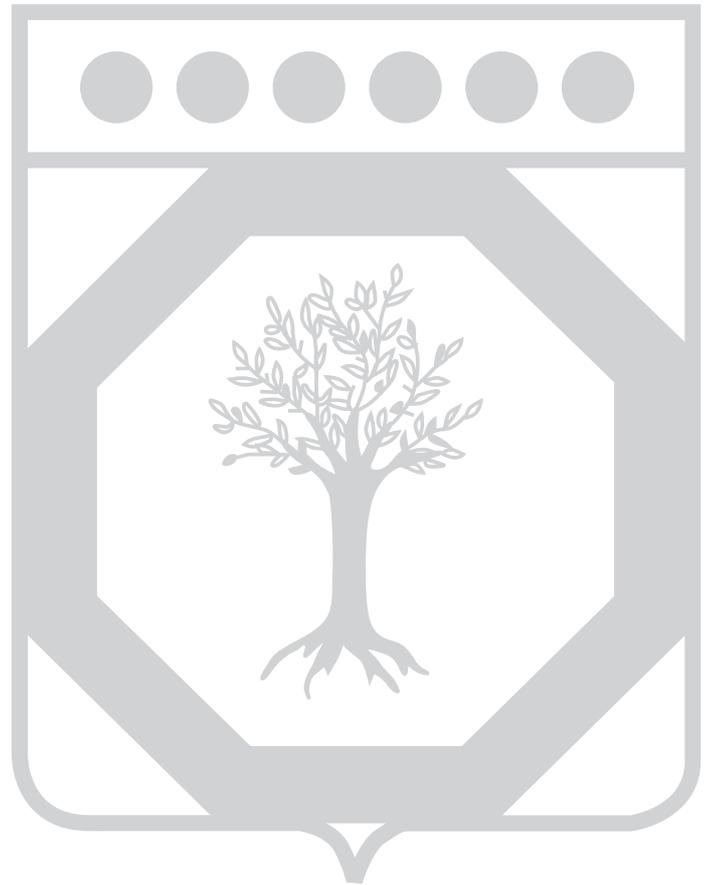
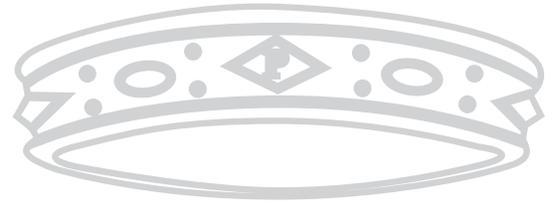
Data _____

F I R M A _____

(per esteso)

Allega alla domanda la seguente documentazione:

- Fotocopia documento di riconoscimento ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso;
- Curriculum formativo e professionale debitamente sottoscritto e autocertificato ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, di cui all'Art. 4 dell'Avviso;
- Dichiarazione sostitutiva di certificazioni che attesti l'insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013. Nella stessa dichiarazione dovranno essere, altresì, indicate le eventuali situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013 e la dichiarazione di massima relativa alla scelta prevista nell'articolo 3, ultimo capoverso dell'Avviso.



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6316 / 6372 / 6317 - Fax 080 540 6379
Sito internet: <http://www.regione.puglia.it>
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott.ssa Antonia Agata Lerario**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza